



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1909

ROMA — Mercoledì, 17 febbraio

Numero 40.

DIREZIONE

Via Larga nel Palazzo Balconi

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Via Larga nel Palazzo Balconi

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 a domicilio e nel Regno: » » 34: » » 19: » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 30: » » 11: » » 32
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
 Altri annunci » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità del e richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze alla testa di foglio degli annunci.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Loggi e decreti: R. decreto n. 65 che proroga di sei mesi il termine per l'esecuzione dei lavori d'irrigazione presentati alla gara bandita per le provincie della Calabria e della Sicilia — R. decreto n. XXII (parte supplementare) che approva l'annesso statuto del « Lascito Cassarotti » in Città di Castello — RR. decreti dal n. XXIII al n. XXVII (parte supplementare) riflettenti: Erezione in ente morale - Trasformazione di patrimonio - Approvazione di statuto — Relazioni e RR. decreti per lo scioglimento dei Consigli comunali di Celano (Aquila), Ottiglio (Alessandria) e per la proroga di poteri dei regi Commissari straordinari di Volturino (Foggia) e Monreale (Palermo) — Ministero dell'interno - Direzione generale della Sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 5, dal 25 al 31 gennaio — Ministero delle poste e dei telegrafi: Arrivo — Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale delle industrie e del commercio: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno — Concorsi — Comitato centrale di soccorso per i danneggiati dal terremoto della Calabria e Sicilia: Elenchi delle oblazioni pervenute alla Banca d'Italia, a disposizione del detto Comitato, a favore dei colpiti dal disastro.

Parte non ufficiale.

Diario estero — Regia Accademia delle scienze di Torino — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 65 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione .

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 27 giugno 1907, n. 582, col quale

furono banditi concorsi a premi per promuovere la irrigazione nelle provincie della Calabria e della Sicilia:

Considerate le conseguenze economiche del recente disastro tellurico delle provincie di Reggio Calabria e di Messina, per le quali molti concorrenti delle due Provincie sono in condizioni di non poter compiere, nel termine prescritto, i lavori presentati alla gara:

Per facilitare ai detti concorrenti il modo di compiere i detti lavori, e conseguire, quindi, i premi assegnati:

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È prorogato di sei mesi il termine che scade il 30 giugno 1909, stabilito dall'art. 1° del R. decreto 27 giugno 1907, n. 582, per l'esecuzione dei lavori d'irrigazione presentati alla gara bandita dal R. decreto 27 giugno 1907 predetto;

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

Cocco-Ortu.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

Il numero XXXII (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il testamento pubblico in data 29 dicembre 1891 a rogito del notaio Mannucci in Città di Castello, col quale il defunto prof. Gaetano Cassarotti disponeva che il suo patrimonio fosse destinato alla istituzione di un lascito, da intitolarsi al suo nome ed avente per iscopo di mantenere agli studi in Roma due o più giovani di Città di Castello:

Veduto il testamento olografo in data 12 maggio 1900, depositato presso il notaio Mannucci il 20 maggio 1901, col quale la signora Marianna Lippi vedova Cassarotti istituiva erede universale dei suoi beni il lascito Cassarotti;

Veduto lo schema di statuto deliberato dalla presidenza dell'opera laica Segapeli, amministratrice del lascito, per disposizione del fondatore:

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il lascito Cassarotti in Città di Castello è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico, annesso al presente decreto e firmato d'ordine Nostro dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, Il guardasigilli: ORLANDO.

STATUTO

del « Lascito Cassarotti » in Città di Castello.

Art. 1.

Il lascito Cassarotti, istituito dal prof. Gaetano Cassarotti con suo testamento pubblico ricevuto dal notaio Mannucci, di Città di Castello, li 29 dicembre 1891, ha per iscopo di conferire borse di studio ai giovani nati e domiciliati nel comune di Città di Castello, affinché possano attendere agli studi in Roma.

Art. 2.

Il patrimonio del lascito è costituito dall'eredità Cassarotti e dai beni ad esso devoluti dalla signora Marianna Lippi, vedova Cassarotti, con suo testamento olografo depositato per atti Mannucci li 20 maggio 1904.

Art. 3.

Le borse di studio sono due, una per le scienze sacre e teologiche da conferirsi ad un giovane che si distingua anche nelle belle lettere e nell'oratoria sacra, l'altra per le belle arti, cioè pittura, scultura, architettura, incisione e simili.

Il godimento delle borse dura per il periodo di tempo richiesto per il compimento degli studi, fino al conseguimento della laurea o del diploma relativo.

Art. 4.

Ove lo comportino le rendite del lascito potranno istituirsi nuove borse sempre però per gli studi designati dal testatore.

Art. 5.

L'ammontare degli assegni sarà determinato ogni volta in base alla rendita netta disponibile, e per tutta la durata del beneficio.

Art. 6.

Il lascito Cassarotti sarà amministrato dalla presidenza dell'opera laica privata Segapeli, secondo le norme ed i regolamenti dell'opera stessa, salve le modificazioni risultanti dal presente statuto. In ogni caso la gestione finanziaria del lascito sarà tenuta distinta da quella dell'opera, e le rendite non potranno essere distratte dal loro fine particolare.

Art. 7.

Il lascito contribuirà alle spese di amministrazione dell'opera in misura proporzionata al proprio patrimonio rispetto a quello dell'ente amministratore.

Art. 8.

L'amministrazione dell'opera sottoporà annualmente all'approvazione del Consiglio provinciale scolastico i bilanci consuntivi, nonché tutte le deliberazioni che importino trasformazione e diminuzione di patrimonio.

Art. 9.

Le borse saranno conseguite in seguito a concorso per titoli e per esami fra i giovani che ne abbiano diritto.

Il concorso verrà bandito dall'amministrazione con apposito avviso da pubblicarsi nell'albo pretorio e negli altri luoghi consueti del comune di Città di Castello.

Art. 10.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti alle borse dovranno, nel termine stabilito dal bando, far pervenire all'amministrazione dell'opera la loro domanda, corredandola da documenti legali comprovanti:

- a) di esser nati e domiciliati nel comune di Città di Castello;
- b) di non avere oltrepassato il diciottesimo anno di età;
- c) di avere compiuto il corso di studi richiesti per essere ammessi ai corsi superiori, che intendono seguire in Roma.

Art. 11.

Dovranno pure essere allegati alle domande i titoli e documenti atti a provare la buona condotta e le qualità morali degli aspiranti.

Il concorso è per titoli ed esami.

L'amministrazione dell'opera nominerà una Commissione di persone competenti, che giudicherà sul merito dei candidati in base all'esame ed ai titoli di studio.

Art. 12.

In base ai risultati del concorso l'amministrazione aggiudicherà le borse a maggioranza di voti fra i suoi componenti tenuto conto anche delle qualità morali dei concorrenti.

A parità di merito sarà preferibile il giovane appartenente a famiglia di condizione economica più disagiata.

La condizione di povertà dei giovani dovrà essere accertata dalla presidenza dell'opera, sentito il parere del vescovo e del sindaco di Città di Castello.

Contro le deliberazioni dell'amministrazione, riguardanti il conferimento delle borse è aperto l'adito al ricorso al Consiglio provin-

ziale scolastico nel termine di trenta giorni dalla notifica del provvedimento agli interessati.

Art. 13.

Non presentandosi al concorso giovani forniti dei requisiti richiesti, ovvero qualora nessuno di essi sia riconosciuto idoneo, verrà aperto un nuovo concorso, al quale saranno ammessi anche giovani, che abbiano una età maggiore degli anni 18 e non superiore a 21.

Art. 14.

Riuscendo negativo anche questo secondo concorso, ne verrà aperto un altro nell'anno scolastico successivo.

Art. 15.

Gli investiti delle borse decadranno dal beneficio, qualora per due volte falliscano nella prova dell'esame per conseguimento dell'approvazione nelle materie che formano oggetto d'insegnamento dei corsi a cui sono iscritti, ovvero qualora non seguano con diligenza le lezioni o non tengano buona condotta morale e civile.

Art. 16.

Al giovane, che alla fine dell'anno si sarà distinto per buona condotta morale e per assiduità e profitto negli studi, sarà conferito dall'amministrazione un premio di lire cento.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della pubblica istruzione
RAVA.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. XXIII. (Dato a Roma, il 10 gennaio 1909), col quale il pio legato elemosiniero « Sartoris di Camino » (Alessandria), è stato eretto in ente morale e concentrato nella Congregazione di carità del luogo.

N. XXIV. (Dato a Roma, il 10 gennaio 1909), col quale il legato dotulizio « Rosa Ferrara » di Caserta è eretto in ente morale e concentrato nella locale Congregazione di carità.

N. XXV. (Dato a Roma, il 10 gennaio 1909), col quale il fine inerente al patrimonio della Confraternita Monte del purgatorio di Mola di Bari è parzialmente trasformato a favore del locale ospedale.

N. XXVI. (Dato a Roma, il 14 gennaio 1909), col quale l'asilo infantile Sant'Arialdo in Cucciago è eretto in ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo.

Sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio:

N. XXVII. (Dato a Roma, il 31 gennaio 1909), col quale si approva il nuovo statuto organico della Cassa operaia di prestiti e risparmi di Morciano di Romagna.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 21 gennaio 1909, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Celano (Aquila).

SIRE!

Gravissime irregolarità sono state accertate nel comune di Celano.

Da una recente inchiesta è risultato che i lavori relativi alla costruzione dell'acquedotto e di altre opere pubbliche non sono ancora avviati al compimento, sebbene la maggior parte della somma all'uopo mutuata dalla Cassa depositi e prestiti sia già stata erogata. Furono indetti appalti in base a progetti tecnici non regolari, e la esecuzione delle opere appaltate procedette poi senza l'osservanza delle norme prescritte dal Consiglio provinciale sanitario, sfuggendo al controllo dell'autorità. Si apportarono talvolta modificazioni arbitrarie. Furono confuse le somme provenienti dai mutui con i fondi della Cassa comunale, e fra loro le somme mutate, sebbene destinate a lavori diversi.

Somme cospicue furono riscosse dalla Cassa depositi e prestiti sulle attestazioni del direttore dei lavori, non rispondenti alla verità, e furono poi distratte per altri scopi, mentre alcuni lavori, per i quali dovevano impiegarsi, non furono nemmeno iniziati.

In presenza di tali risultanze, e poichè non può farsi affidamento sull'attuale Amministrazione per l'accertamento di responsabilità, da cui non va essa stessa esente, è indispensabile un provvedimento eccezionale, che si impone anche per ragioni di ordine pubblico.

Pertanto, mi onoro sottoporre alla firma augusta di Vostra Maestà, lo schema di decreto, che, in conformità al parere 15 corr. del Consiglio di Stato, scioglie quel Consiglio comunale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Celano, in provincia di Aquila, è sciolto.

Art. 2.

Il signor rag. Giacomo Vittorio Ottaviani è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 24 gennaio 1909, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ottiglio (Alessandria).

SIRE!

I quattordici consiglieri in carica nel comune di Ottiglio sono divisi in due partiti di forza eguale, per modo che è del tutto sospeso il funzionamento dell'amministrazione, come dimostra il fatto che

nella seduta del 29 novembre ultimo scorso nè il conto del 1907, nè il bilancio del corrente esercizio potettero essere deliberati, essendosi pareggiati i voti favorevoli e i contrari.

Riusciti vani i tentativi fatti a fine di ottenere le dimissioni dei consiglieri in numero sufficiente per indi procedere alla rinnovazione integrale della rappresentanza, non rimane che lo scioglimento di quel Consiglio comunale. Sarà così anche possibile definire la questione da lungo tempo insoluta della sistemazione del cimitero, il cui ritardo ha fatto produrre gravi inconvenienti che urge eliminare.

In conformità pertanto del parere 22 corrente del Consiglio di Stato, mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che in tal senso provvede.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ottiglio, in provincia di Alessandria, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dottor Egisto Terzi è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 gennaio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 4 febbraio 1909, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Volturino (Foggia).

SIRE!

Il commissario straordinario di Volturino deve, tuttora, completare la compilazione del regolamento organico degli impiegati e edili salariati, e procedere - previa la trasformazione dei mutui - alla sistemazione finanziaria del Comune.

Egli deve, inoltre, preparare il ruolo della tassa di famiglia; istituire giudizio contro il cessato tesoriere e nominare il nuovo; iniziare l'esecuzione di importanti lavori, quali l'acquedotto e l'ossario del cimitero; procedere alla sistemazione delle strade.

Occorre, pertanto, prorogare di due mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio, secondo lo schema di decreto che mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Volturino, in provincia di Foggia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Volturino, è prorogato di due mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 4 febbraio 1909, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Monreale (Palermo).

SIRE!

L'opera del commissario straordinario di Monreale, intesa a riparare, in tutti i rami di servizio, le gravi irregolarità che determinarono lo scioglimento di quel Consiglio, e ad accertare le responsabilità dei passati amministratori, non può completamente svolgersi entro il periodo normale.

Occorre pertanto prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quella rappresentanza, ed io mi onoro sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che vi provvede.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Monreale, in provincia di Palermo;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Monreale, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1909.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 5, dal 25 al 31 gennaio 1909.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	<i>Campobasso</i>	Campobasso	Campobasso	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Catanzaro</i>	Cotrone	Caccari	»	—	—	4	—	4	—
	<i>Foggia</i>	San Severo	Torre Maggiore . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Bovino	Troia	»	2	—	2	—	2	—
	<i>Forlì</i>	Forlì	Forlì	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Padova</i>	Cittadella	San Martino Lipari.	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Perugia</i>	Foligno	Spello	»	1	—	1	—	1	—
	»	Rieti	Rieti	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Reggio Em.</i>	Guastalla	Campagnola . . .	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Sondrio</i>	Sondrio	Morbegno	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Udine</i>	Udine	Pavia di Udine . .	»	2	—	2	—	2	—
	»	Palmanova	Bicinicco	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Palmanova	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Vicenza</i>	Marostica	Fara Vicentina . .	»	1	—	1	—	1	—
					16	—	20	—	20	—
Carbonchio sintomatico	<i>Ferrara</i>	Comacchio	Massafiscaglia . . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	<i>Siracusa</i>	Modica	Ragusa	»	—	—	3	—	3	—
					1	—	4	—	4	—
Afta epizootica	<i>Alessandria</i>	Casale	Monitiglio	bovina	1	—	1	—	—	1
	<i>Aquila</i>	Avezzano	Avezzano		—	10	—	10	—	—
	»	»	Celano	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Ortucchio		—	32	—	—	—	32

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricomosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Arezzo</i>	Arezzo	Bucine	bovina	1	—	—	—	—	2
	<i>Bergamo</i>	Bergamo	Bergamo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sforzatico	»	1	—	5	—	—	5
	»	Treviglio	Osio Sotto	»	—	3	—	—	—	3
	<i>Bologna</i>	Bologna	Calderara	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Crevalcore	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Castelfranco	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Castelguelfo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Galliera	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Medicina	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Ozzano Em.	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Sant'Agata Bologn	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Sala Bolognese	»	1	46	2	—	—	48
	<i>Brescia</i>	Brescia	Brescia	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Borgosatollo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castelmella	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Castenedolo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ghedi	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Ospitaletto	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rodengo	»	—	57	—	—	—	57
	»	Breno	Darso	»	8	—	27	—	—	27
	»	Chiari	Gazzago	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Palazzolo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Orzinuovi	»	—	18	—	18	—	—
	»	Salò	Agnesine	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rione	»	1	—	2	—	—	2
	»	Verolanuova	Gambara	»	1	—	37	—	—	37
	<i>Como</i>	Como	Crevenna	»	—	9	—	9	—	—
	»	Lecco	Caslino	»	1	—	5	—	—	5
	<i>Cremona</i>	Cremona	Duemiglia	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Ossolario	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ostiano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Volongo	»	—	15	—	—	—	15
	»	Crema	Dovera	»	—	20	—	—	—	20
	»	Casalmaggiore	San Giovanni	»	1	—	2	—	—	2
	<i>Cuneo</i>	Alba	Govone	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Serravalle L.	»	—	2	—	2	—	—
	»	Saluzzo	Caramagna	»	1	—	14	—	—	14
	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Argenta	»	—	—	3	3	—	—
	»	»	Bondeno	»	2	5	12	—	—	17
	»	»	Copparo	»	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Ferrara</i>	Ferrara	Ferrara	bovina	13	93	20	40	—	73
	»	»	Portomaggiore . .	»	—	22	—	10	—	12
	»	»	Vigarano M.	»	—	14	—	—	—	14
	»	Cento	Cento	»	2	2	14	—	—	16
	»	Comacchio	Migliarino	»	—	40	—	22	—	18
	<i>Firenze</i>	Firenze	Prato	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Casellina e Torri .	»	1	—	2	—	—	2
	»	San Miniato	Montelupo	»	—	1	—	1	—	—
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sambuca	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Marliana	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	»	»	—	—	—	—	—	—
	»	Rocca S. Case.	Terra del Sole . .	»	—	2	—	—	—	2
	<i>Forlì</i>	Cesena	Cesena	»	2	8	8	—	—	16
	»	»	Cesenatico	»	1	10	2	—	—	12
	»	Forlì	Forlì	»	2	9	27	—	—	36
	»	»	Forlimpopoli . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Bertinoro	»	3	—	36	—	—	36
	»	»	Villafranca	»	1	—	4	—	—	4
	<i>Genova</i>	Genova	Rivarolo Ligure . .	»	—	—	1	—	1	—
	<i>Grosseto</i>	Grosseto	Orbetello	»	—	30	—	30	—	—
	<i>Lucca</i>	Lucca	Ponte Buggianese .	»	—	2	—	2	—	—
	<i>Mantova</i>	Asola	Asola	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Casalmoro	»	—	5	—	5	—	—
	»	Bozzolo	Rivarolo Fuori . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	Castiglione	Medole	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Solferino	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Cavriana	»	1	—	12	—	—	12
	»	Mantova	Marmirolo	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Virgilio	»	3	20	80	20	—	80
	»	»	Roncoferraro . . .	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Bagnolo	»	1	—	18	—	—	18
	»	»	Roverbella	»	1	—	25	—	—	25
	»	Sermide	Magnacavallo . . .	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Felonica	»	1	10	25	—	—	35
	»	Viadana	Viadana	»	—	25	—	—	—	25
	<i>Milano</i>	Abbiategrosso	Boffalora	»	—	1	—	—	—	1
	»	Gallarate	Cassana	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gallarate	»	—	1	—	—	—	1
	»	Lodi	Crespiatico	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Martino	»	—	75	—	—	—	75
	»	Milano	Melegnano	»	—	16	—	—	—	16

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- noscuti infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Afta epizootica	<i>Milano</i>	Milano	Peschiera	bovina	—	5	—	—	—	5
	<i>Modena</i>	Mirandola	Camposanto	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Finale	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Medolla	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Mirandola	»	—	2	6	—	—	8
	»	»	San Prospero	»	—	4	3	—	—	7
	»	Modena	Carpi	»	1	—	4	4	—	—
	»	»	Modena	»	1	10	2	9	—	3
	»	»	Novi	»	—	34	—	20	—	14
	<i>Parma</i>	Borgo S. Donn.	Medesano	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	San Secondo P.	»	—	1	—	—	—	1
	<i>Pavia</i>	Pavia	Vallegro	»	—	10	—	10	—	—
	»	Mortara	Pieve del Cairo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Valle	»	1	—	60	—	—	60
	»	Voghera	Verrua Sicc.	»	1	—	20	—	—	20
	<i>Piacenza</i>	Fiorenzola A.	Cadeo	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Casalmaggiore	»	—	6	—	—	—	6
	»	Piacenza	Monticelli d' Ongina	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Pontenure	»	—	10	—	—	—	10
	<i>Ravenna</i>	Ravenna	Ravenna	»	—	9	—	4	—	5
	»	Lugo	Cotignola	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Conselice	»	—	4	—	—	—	4
	<i>Reggio</i>	Reggio	Reggio	»	—	2	—	4	—	—
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	»	—	65	—	—	—	65
	<i>Rovigo</i>	Occhiobello	Occhiobello	»	1	16	—	10	—	6
	»	»	Ficarolo	»	1	10	—	10	—	—
	<i>Salerno</i>	Campagna	Eboli	»	2	5	9	—	—	14
	<i>Torino</i>	Ivrea	Banchette	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ivrea	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Lamone	»	—	1	—	—	—	1
	»	Torino	Carignano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Carmagnola	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Piazza	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Piobesi	»	1	2	3	2	—	3
	<i>Treviso</i>	Oderzo	Fontanelle	»	—	24	—	—	—	24
	<i>Venezia</i>	Mestre	Zellanieo	»	1	—	11	—	—	11
	<i>Verona</i>	Legnago	Legnago	»	—	5	—	—	—	5
	<i>Vicenza</i>	Lonigo	Gambellara	»	1	—	14	—	—	14
					72	1148	616	353	1	1440

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricche infecte dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 gennaio 1933	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Vaiuolo ovino	<i>Lecce</i>	Gallipoli	Tricase	caprina	—	6	—	3	—	3
	<i>Pesaro-Urb.</i>	Urbino	Sassocorvaro	ovina	—	8	—	—	—	8
						14	—	3	—	11
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	<i>Alessandria</i>	Asti	Cocconato	equina	1	—	1	—	1	—
	<i>Ancona</i>	Ancona	Ancona	»	1	—	1	—	1	—
	<i>Bari</i>	Barletta	Bisceglie	»	—	2	—	—	—	2
	»	Bari	Bari	»	—	2	—	—	—	2
	<i>Cuneo</i>	Alba	Alba	»	—	1	—	—	1	—
	<i>Girgenti</i>	Girgenti	Girgenti	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Palermo</i>	Palermo	Palermo	»	—	8	—	—	—	8
	<i>Roma</i>	Roma	Roma	»	—	3	—	—	—	3
	<i>Venezia</i>	Mestre	Salzano	»	—	1	—	—	—	1
					3	17	3	—	3	17
Rabbia	<i>Cuneo</i>	Alba	Bra	canina	1	—	1	—	—	1
	»	»	La Morra	»	1	—	1	—	—	1
	»	Cuneo	Centallo	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Palermo</i>	Palermo	Palermo	»	—	—	2	—	2	—
	<i>Modena</i>	Modena	Bastiglia	»	—	—	1	—	—	1
	<i>Roma</i>	Frosinone	Ferentino	asinina	—	1	—	—	—	1
					3	1	6	—	2	5
Rogna	<i>Aquila</i>	Aquila	Collepietro	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Lucoli	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Aquila	equina	1	—	10	—	—	10
	»	Sulmona	Sulmona	»	1	—	1	—	—	1
	<i>Foggia</i>	Foggia	Biccari	ovina	—	9	—	—	—	9
	<i>Lecce</i>	Brindisi	Torre Santa Susanna	equina	—	2	—	—	—	2
	<i>Roma</i>	Roma	Palombara Sabina .	ovina	—	325	—	—	—	325
	»	»	Rignano Flaminio .	»	—	279	—	—	—	279
	»	»	Rocca Canterano . .	»	—	342	—	—	—	342
	»	»	Tivoli	»	—	1064	—	—	—	1064
	»	Viterbo	Ischia di Castro . .	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Montefiascone . . .	»	—	40	—	—	—	40
					3	2192	21	—	—	2216

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre ricor- nosute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Malattie infettive dei suini	Ancona	Ancona	Fabriano	—	1	—	3	—	1	2
	Aquila	Cittaducale	Antrodoto	—	—	30	—	1	3	26
	»	»	Borgovelino	—	—	6	3	1	6	2
	»	»	Cittaducale	—	—	15	—	—	6	9
	»	»	Posta	—	—	17	4	—	5	16
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bibbiena	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Monte San Savino	—	—	19	—	—	—	19
	Ascoli Piceno	Ascoli	Force	—	—	15	—	—	1	14
	»	»	Rotella	—	—	—	4	4	—	—
	»	»	Comunanza	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Venarotta	—	—	8	3	—	1	10
	»	»	Offida	—	—	—	2	—	2	—
	»	»	Ascoli	—	—	—	2	—	2	—
	Bologna	Bologna	Bologna	—	2	—	7	—	6	1
	»	»	Anzola E.	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Casalfiumanese	—	7	—	8	—	5	3
	Caserta	Sora	Atina	—	—	6	3	—	2	7
	»	»	San Donato	—	—	2	—	—	—	2
	Campobasso	Larino	San Giuliano	—	5	—	7	—	—	7
	Catanzaro	Catanzaro	Isca	—	—	—	2	—	2	—
	»	Monteleone	Serra San Bruno	—	—	2	—	1	—	1
	Cosenza	Rossano	Rossano	—	—	1	—	—	—	1
	Cuneo	Mondovì	Mondovì	—	—	78	—	—	3	75
	»	»	Viola	—	—	4	—	4	—	—
	Firenze	Pistoia	Pistoia	—	1	—	1	—	1	—
	Forlì	Cesena	Cesena	—	3	5	22	—	10	17
	»	Forlì	Forlimpopoli	—	—	1	—	—	—	1
	Genova	Spezia	Sesta Godano	—	—	23	—	2	4	17
	Modena	Mirandola	Concordia	—	—	15	—	—	5	10
	»	»	Mirandola	—	1	—	11	—	1	10
	»	»	San Felice	—	—	10	—	—	4	6
	Parma	Parma	Calestano	—	2	—	2	—	1	1
	»	»	San Pancrazio	—	1	—	69	—	—	69

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre rico- nosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 al 31 gennaio 1909	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
<i>Segue</i> Malattie infettive dei suini	<i>Perugia</i>	<i>Perugia</i>	Montone	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Castiglione	—	1	—	1	—	1	—
	»	<i>Rieti</i>	Rieti	—	8	1	16	—	12	5
	»	»	Monteleone S.	—	3	—	11	—	3	8
	»	»	Nespolo	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Belmonte	—	1	—	1	—	1	—
	»	<i>Orvieto</i>	Ficulle	—	—	4	—	—	1	3
	<i>Pisa</i>	<i>Pisa</i>	Vecchiano	—	2	—	3	—	—	3
	<i>Porto Maur.</i>	<i>Porto Maurizio</i>	Pornassio	—	—	1	—	—	1	—
	<i>Reggio Emil.</i>	<i>Reggio Emilia</i>	Casalgrande	—	—	2	—	—	2	—
	»	<i>Guastalla</i>	Guastalla	—	—	109	—	—	—	109
	»	»	Luzzara	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Novellara	—	1	—	15	—	12	3
	<i>Roma</i>	<i>Velletri</i>	Velletri	—	—	10	—	—	—	10
	»	<i>Viterbo</i>	Bomarzo	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Roccalvece	—	—	6	—	—	—	6
	<i>Teramo</i>	<i>Teramo</i>	Mosciano Sant'Ang.	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Notaresco	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Giulianova	—	—	1	1	—	1	1
					39	437	201	13	108	517
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Barbone del bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	<i>Macerata</i>	<i>Camerino</i>	Visso	ovina	—	11	—	—	—	11
	<i>Perugia</i>	<i>Rieti</i>	Fara Sabina	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Petescia	»	—	70	—	—	—	70
	<i>Roma</i>	<i>Roma</i>	Poli	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Roma	»	—	50	—	—	—	50
	»	<i>Velletri</i>	Velletri	»	—	450	—	—	—	450
					—	658	—	—	—	658

RIEPILOGO

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
			precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 25 gennaio 1909 al 31	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina ovina	16 —	— —	20 —	— —	20 —	— —
		16	—	20	—	20	—
Carbonchio sintomatico	bovina equina	1 —	— —	4 —	— —	4 —	— —
		1	—	4	—	4	—
Afta epizootica	bovina ovina suina	72 — —	1148 — —	646 — —	353 — —	1 — —	1440 — —
		72	1148	646	353	1	1440
Morva e farcino	equina	3	17	3	—	3	17
Vaiuolo ovino e caprino	caprina ovina	— —	6 8	— —	3 —	— —	3 8
		—	14	—	3	—	11
Vaiuolo bovino	—	—	—	—	—	—	—
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia	canina equina	— —	— 1	6 —	— —	2 —	4 1
		—	1	6	—	2	5
Rogna	ovina equina	1 2	2190 2	10 11	— —	— —	2200 13
		3	2192	21	—	—	2218
Malattie infettive dei suini	suina	39	437	201	13	108	517
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	658	—	—	—	658

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

SVIZZERA — Dal 25 al 31 gennaio 1909.

(B. n. 4).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	2	3	—	3	3
Carbonchio ematico	3	4	—	4	4
Afta epizootica	3	8	7	120	—
Moccio e farcino	1	1	1	1	1
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	5	8	8	139	14
Rogna	1	1	1	6	—

SVIZZERA — Dal 1° al 7 febbraio 1909.

(B. n. 5).

MALATTIE	N. dei cantoni infetti	N. dei comuni infetti	Stalle o mandre	N. degli animali ammalati	N. degli animali morti od uccisi
Carbonchio sintomatico	1	1	1	1	1
Carbonchio ematico	4	8	8	8	8
Afta epizootica	2	2	2	48	—
Moccio e farcino	1	2	2	2	2
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	3	5	5	374	—
Rogna	—	—	—	—	—

REGNO DI UNGHERIA

(B. n. 5 del 1909)

a) UNGHERIA — Dal 27 gennaio al 3 febbraio 1909.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	119	122
Rabbia	276	283
Moccio e farcino	18	21
Afta epizootica	9	116
Vaiolo ovino	36	82
Morbo coitale maligno	—	—
Esantema coitale vescicolare degli equini	1	1
Esantema coitale vescicolare dei bovini	3	5
Rogna degli equini	53	115
Id. delle pecore	27	181
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	2	2
Risipola dei suini (mal rossino)	68	125
Setticemia dei suini	128	534

b) CROAZIA E SLAVONIA — Dal 20 al 27 gennaio 1909.

MALATTIE	Località infette	Poderi infetti
Carbonchio ematico	15	16
Rabbia	3	5
Moccio equino	3	4
Afta epizootica	—	—
Vaiolo ovino	—	—
Morbo coitale maligno	2	10
Esantema coitale vescicolare degli equini	—	—
Id. id. dei bovini	1	3
Rogna degli equini	4	4
Id. delle pecore	—	—
Setticemia emorragica dei bufali (barbone)	—	—
Risipola dei suini (mal rossino)	11	74
Setticemia dei suini	55	461

Territori dei paesi della Corona Ungherese sono immuni dalla peste bovina e dalla peripneumonia essudativa dei bovini.

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 25 gennaio al 1° febbraio 1909.

MALATTIE	N. dei comuni infetti	N. delle maserie e dei pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	2	2	5
Afta epizootica	2	8	108
Rogna	2	3	4
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	2	3	4
Peste suina	11	19	236
Esantema coitale vescicolare	7	102	237
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—

b) VORARLBERG.

Immune da epizoozie.

TIROLO E VORARLBERG.

Dal 1° all'8 febbraio 1909.

MALATTIE	N. dei Comuni infetti	N. delle maserie e pascoli infetti	N. degli animali ammalati
a) TIROLO.			
Rabbia	2	2	5
Afta epizootica	1	1	3
Rogna	1	2	5
Moccio equino	—	—	—
Mal rossino	—	—	—
Peste suina	13	27	275
Esantema coitale vescicolare	9	112	262
Carbonchio ematico	—	—	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—
Colera degli uccelli	—	—	—

b) VORARLBERG.

Immune da epizoozie.

IMPERO OTTOMANO

Tripoli di Siria, 14 dicembre 1908. — La peste bovina è comparsa nei villaggi di Homs, di Hussuri e di Akkor.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 28 dicembre 1908. — La peste bovina è cessata nella fattoria di Kutchuk-Nakoch, caza di Kutchuk-Tohe-Kmedjé.

(Tezkere della prefettura della città).

Costantinopoli, 11 gennaio 1909.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 14 corr. in Pieve di Sori, provincia di Genova, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 15 febbraio 1909.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 febbraio, in L. 100.41.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

16 febbraio 1909.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
8 3/4 % netto	103.65 10	101.78 10	103.16 55
3 1/2 % netto	103.19 54	101.44 54	102.74 14
3 % lordo	72.20 83	71.00 83	71.29 23

CONCORSI

REALE ACCADEMIA DELLE SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE
DI NAPOLI

Programma di concorso

L'Accademia di scienze fisiche e matematiche della Società Reale di Napoli conferirà un premio di L. 1000 all'autore della migliore memoria sul tema « *Esposizione sistematica delle nozioni sinora acquisite sulle configurazioni geometriche del piano e degli spazi mettendole in relazione con la teoria delle sostituzioni e portandovi, possibilmente, qualche nuovo contributo* ».

CONDIZIONI.

1. Le memorie dovranno essere scritte in italiano, latino, o francese ed essere inviate al segretario dell'Accademia non più tardi del 30 giugno 1910.

2. Esse non porteranno il nome dell'autore, ma saranno distinte con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

3. Le schede della memoria premiata o di quelle che avranno ottenuto l'*accessit*, saranno aperte dal presidente nell'adunanza generale, che avrà luogo nella prima domenica del 1911.

4. La memoria premiata sarà pubblicata negli Atti dell'Accademia, e l'autore ne avrà cento copie.

5. Tutte le memorie inviate pel concorso al premio si conserveranno nell'archivio dell'Accademia e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi le avrà presentate.

Napoli, 4 gennaio 1909.

Il segretario
A. Della Valle.

SOCIETA REALE DI NAPOLI

ACCADEMIA DI SCIENZE MORALI E POLITICHE

Concorso per il premio 1909

L'Accademia ha deliberato di dare un premio di L. 1000 a chi presenterà la migliore memoria sui seguenti temi;

1º Il diritto in relazione alle nuove applicazioni dell'elettricità.

2º Sulla responsabilità giuridica dei ministri.

Il termine per la presentazione delle memorie è fissato per il 30 settembre 1910.

I concorrenti sono liberi di trattare l'uno e l'altro dei due temi. Le memorie possono essere manoscritte o stampate, anonime o nominative, ma non presentate ad altri concorsi, e se stampate, non anteriori alla data del bando.

Le memorie dovranno inviarsi al segretario non più tardi del termine fissato, dovranno essere scritte in italiano, latino o francese; e, se manoscritte, dovranno essere copiate in buona e chiara calligrafia.

È in facoltà dei concorrenti di manifestare nello scritto il proprio nome, o presentare le memorie senza nome con un motto, il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

La memoria premiata dall'Accademia sarà pubblicata negli Atti, e l'autore ne avrà cento copie di estratti. Delle memorie anonime che non hanno riportato nè il premio, nè l'*accessit*, si bruceranno le schede relative. Tutte le memorie inviate pel premio si conserveranno nell'archivio, e soltanto si permetterà di estrarne copia a chi giustificherà di averle presentate.

Napoli, 4 gennaio 1909.

Il presidente
Francesco d'Oridio.

Il segretario
Carlo Fadda.

SOCIETA REALE DI NAPOLI

ACCADEMIA DI ARCHEOLOGIA, LETTERE E BELLE ARTI

È stabilito pel premio di concorso dell'anno 1909 il tema seguente: « Un busto raffigurante Carlo III di Borbone » fondatore dell'Accademia Ercolanese.

Il busto, non inferiore al vero, dev'essere presentato in scagliola, senza il nome dell'autore, e distinto con un motto il quale dovrà essere ripetuto sopra una busta suggellata, che conterrà il nome dell'autore.

Il premio sarà di lire italiane 500.

I lavori dovranno essere inviati al segretario della Reale Accademia di archeologia, lettere e Belle arti in Napoli, non più tardi del 31 marzo 1910.

Detti lavori resteranno esposti nella sala dell'Accademia venti giorni, dopo il giudizio, e potranno essere ritirati dai loro autori.

Il busto premiato resterà proprietà della R. Accademia.

Napoli, gennaio 1909.

Il presidente
Giulio De Petra.

Il segretario
Michele Kerouker.

COMITATO CENTRALE DI SOCCORSO

pei danneggiati del terremoto della Calabria e Sicilia

Elenchi delle oblazioni pervenute alla Banca d'Italia, a disposizione del detto Comitato, a favore dei colpiti dal disastro.

Ventitreesimo invio

(8 febbraio 1909)

Genova.

Falcitano cav. dott. Domenico,
ispettore emigrazione Genova, lire 100.

Livorno.

Direzione stabilimento penale
di Portolongone, L. 359.30

Milano.

Impiegati manifattura tabacchi
Milano, lire 10.Congregazione di carità di Crescen-
zago, lire 100.Abitanti del comune di Crescen-
zago, lire 328.30.

Napoli.

On. Santini, per conto Cantani,
presidente Associazione nazionale fra gli operai-capi civili del R. esercito, lire 500The Italian Montemaggiorese
Republican Club-Buffalo N. J., lire 257.50.

Società Calvaturese-Buffalo N. J., lire 257.50.

Circolo musicale Bellini Buffalo N. J., lire 257.50.

Palermo.

Nicolas Doncarellis, lire 25.

Roma.

R. vice Consolato italiano a Durazzo, lire 475.69.

Banca commerciale, per conto Norddeutsche Bank Amburgo, per conto colonia italiana La Paz, lire 9200.

Capitano Roussine, per la scuola navale russa, lire 25,066.

Julie de Boeckman per la Società russa di Helsingfors, lire 2175.

Società Progrès Musical di Pousan (Herault) per concerto di beneficenza, lire 27..

Ibrahim Habib, interprete del vice consolato d'Italia a Tripoli (Syrie), lire 200.

Pio Istituto di carità e scuole pubbliche Portula e Castagnea, lire 100.

Comitato di Bagni di Lucca (2° versamento), lire 500

Confraternita SS. Rosario di Monteparano, lire 50.

Comune di Gualdo Cattaneo, lire 100.

Comitato comunale di Gualdo Cattaneo, lire 239.20.

Pervenute dal R. agente consolare d'Italia a Cleveland, lire 509.

Raccolte dal R. console d'Italia a Salonicco, lire 5000.

Raccolte dal R. console d'Italia a Gerusalemme, lire 2406.

Operai delle miniere del Diebel Trozza a Hadieb el Aoun (Tunisia), 145.75.

Municipio di Abbadia San Salvatore, lire 150.

Congregazione di carità di Abbadia San Salvatore, L. 50.

Associazione Misericordia di Abbadia San Salvatore, lire 62.90.

Raccolte fra insegnanti e alunni delle scuole elementari di Abbadia San Salvatore, lire 42.85.

Società filarmonica di Abbadia San Salvatore, lire 33.55.

Provento pubblica rappresentazione al teatro Servadio di Abbadia San Salvatore, lire 85.65.

Raccolte fra i vetturali di Abbadia San Salvatore addetti all'impresa del sig. Baiocchi Angelo, L. 105.

Da pubblica sottoscrizione in Abbadia San Salvatore, lire 525.01.

Console d'Italia in Damasco per sottoscrizione in Damasco, lire 1006.25.

Console d'Italia in Kingston per sottoscrizione in Kingston, lire 6332.50.

Console d'Italia a Mosca per sottoscrizione a Mosca, lire 6578.90.

Il medesimo per altra sottoscrizione a Mosca, lire 18,451.20.

Il medesimo per altra sottoscrizione a Mosca, lire 6000.

Console d'Italia in Pernambuco per conto colonia italiana di Pernambuco, lire 10,000.

Console d'Italia in Hodeida per

oblazione del comm. Ferdinando Sola R. console generale, lire 949.95.

Sottoscrizione in Hodeida, lire 472.45.

Società comunale tiro a segno di Belvedere Ostiense, lire 15.

Comitato cittadino di Belvedere Ostiense (2° versamento), lire 128.80.

Comune di Cerveteri, L. 100.

Comitato id., lire 173.87.

Comune di Muggio, lire 100.

Comitato id., lire 191.10.

Dott. Fausto Corvi di Muggio, lire 20.

Municipio di Casape, L. 51.77.

Componenti il Consiglio superiore dei lavori pubblici, lire 475.

Banca commercio di Varsavia per conto contessa Maria Zamojska, lire 10,000.

Banca commerciale per mezzo R. console italiano in Veracruz per conto quel Comitato di soccorso, lire 5000.

Banca commerciale per conto Fürst National Bank Denver Colorado, lire 4108.

R. ufficio speciale per la coltivazione dei tabacchi in Roma, lire 52.

Comitato soccorso di Montescudaio, lire 373.14.

Sindaco di Allumiere, lire 250.

Raccolte nella scuola mista di Lecce dei Marsi, lire 2.

Raccolte nella scuola elementare di Piglio, lire 0.85.

Raccolte dal R. console generale d'Italia in Salonicco, lire 5000.

Raccolte dal R. console generale d'Italia in Lione, lire 2597.13.

Raccolte dal governo dell'Eritrea in quella Colonia, lire 1251.

S. E. l'ambasciatore Silvestrelli per conto municipio di Vigo, lire 7657.30.

S. E. l'ambasciatore Silvestrelli per conto Commissione provinciale di Pontevera, lire 897.70.

S. E. l'ambasciatore Silvestrelli, raccolte dal giornale *El Viverante* di Vivero, provincia di Lugo, lire 26.95.

Torino.

Scuole maschili elementari di Volvera, lire 15.10.

Alessandria.

Comitato del comune di Alessandria, lire 4000.

Oblazioni versate dal comune di Pomaro, lire 166.15.

Oblazioni ricevute e versate dall'ufficio postale di Castelnuovo Scrivia, lire 101.82.

Aquila.

Vice cancelliere della pretura di Pizzoli, lire 3.80.

Funzionari della pretura di Sassa, lire 15.

Nicolò Colombo, R. provveditor agli studi, lire 517.15.

Ascoli.

Comitato provinciale per conto:

Comune di Falerone, lire 908.96.

Comune di Montegalfo, lire 50.

Comune di Acquaviva Picena, lire 20.

Bari.

Sindaco di Corato, lire 72.20.

Bartolotta.

Prof. Carmine Calandra, lire 4.60.

Belluno.

Comitato di Gosaldo, lire 132.55.

Maestri ed allievi delle scuole di Tiser (Gosaldo), lire 8.65.

Cooperativa di Lamon, lire 20.

Scuole normali, elementari di tirocinio e giardino d'infanzia di Belluno, lire 33.96.

Benevento.

Da diversi allo sportello della Banca succursale di Benevento, lire 52.22.

Bergamo.

Comune di Entratico, lire 13.15.

Comune di Almenno per conto scuole comunali, lire 13.50.

Bologna.

Dal sindaco del comune di Castet di Casio, lire 100.

Caltanissetta.

Comitato di Villarosa, lire 400.

Ricovero mendicanti di Montedoro, lire 100.

Beniamino Urso, delegato di P. S., lire 5.

Campobasso.

Comune di Cercepiccola, lire 100.

Sindaco di Cercepiccola, lire 356.70.

Caserta.

Municipio di Presenzano, lire 136.45.

Municipio di Parete, lire 250.
Comune di Ferelle, lire 100.
Congregazione di carità di Ferelle, lire 50.
Comitato di Vico Pantano, lire 47.
Com. di Calazzo, lire 50.
Confrat. Loreto e SS. Rosario, Tuffina, lire 150.
Maestri elementari ed alunni, Castelnuovo, lire 9.55.

Catania.

Interdonato Natale, economo-cassiere della manifattura dei tabacchi di Catania, lire 1448.42.

Catanzaro.

Prof. Vincenzo Lombardi, direttore del ginnasio di Nicotera per ricavato della sottoscrizione degli alunni di quel ginnasio, lire 130.75.

Cremona.

Comune di Tornata, lire 35.

Foggia.

Personale del genio civile di Foggia, lire 20.
Comune di Montesantangelo, lire 738.30.
Cittadinanza di Montesantangelo, lire 1533.50.

Lecce.

Fra' Francesco Grassi per conto del Comitato di Arader, lire 20.20.
Ispettore scolastico di Brindisi per offerte raccolte nelle scuole elementari di Brindisi, lire 114.50.
Confraternita dell'Immacolata di San Pietro in Lama, lire 10.
Sindaco di Galatone per oblazioni raccolte, lire 22.45.

Lucca.

Personale dell'ufficio postale telegrafico di Lucca, lire 104.65.
Primo presidente della Corte d'appello di Lucca, p. c. procuratore del Re in Volterra, lire 42.
Pretore e cancelliere del mandamento di Pomarance, lire 29.
Comune di Uzzano, lire 100.

Macerata.

Scuola di Collina, maestra e alunno, lire 3.60.

Mantova.

Società cooperativa di mutuo soccorso Bancole, lire 20.

Norara.

Sindaco di Roasio, lire 120.15.
Id. di Vicolungo, lire 27.10.
Congregazione e privati di Bornate, lire 33.10.
Sindaco di Roppolo (per il comune di Roppolo e per diversi), lire 263.55.
Sindaco di Suno, lire 3.20.

Padova.

Alunni e maestri scuole comunali di Rovolon, lire 29.15.
Prefetto di Padova, lire 214.18.

Parma.

Vighetto Giuseppe, lire 18.40.

Pesaro.

Detenuti casa penale di Urbino, lire 67.79.

Piacenza.

Comune di Alseno, lire 907.25.
Comune di Farini d'Okno, lire 321.25.
Comune di Sarnato, lire 512.45.
Comune di Castiglione d'Adda, lire 190.05.

Pisa.

Dal sindaco di Collesalveti, per prima nota del ricavato delle sottoscrizioni paesane, lire 975.

Porto Maurizio.

Pizio Stefano, lire 1.
Prefetto della Provincia, lire 33.

Sassari.

Monte di soccorso di Borutta, lire 10.
Comitato di Pattada, lire 30.

Siracusa.

Comitato di Monterosso Alma, lire 264.

Teramo.

Comitato provinciale per conto R. procura di Teramo, 7° versamento, lire 46.10.
Cittadini di Montorio, 4° versamento, lire 29.50.

Treriso.

Comitato di Preganziol, lire 375.45

Vercelli.

Comitato di Carisio, lire 366.45.

Verona.

Ammontare di una giornata di stipendio degli impiegati della prefettura di Verona, lire 318.75.

Venezia.

Comune di Cornedo, lire 100.

Ventiquattresimo invio.

(10 gennaio 1909).

Direzione generale.

Dal R. vice console d'Italia a Varna per somme colà raccolte in sottoscrizione (equivalente di franchi 5000), lire 5030.

Dal giornale *Il Piccolo* di Trieste in conto sottoscrizione aperta presso di esso, lire 489.17.

Dal R. console generale d'Italia a Marsiglia in conto sottoscrizione aperta (equiv. frs. 500), lire 503.

Dal R. console generale d'Italia a Marsiglia in conto sottoscrizione aperta (equiv. frs. 500), lire 503.

Dal R. console d'Italia a Aleppo per somme colà raccolte in sottoscrizione (equiv. frs. 12,555.40), lire 12,630.75.

Dal giornale *Il Piccolo* di Trieste in conto sottoscrizione da esso aperta, lire 527.27.

Dal direttore del collegio di Clark di Londra per somma raccolta in sottoscrizione tra gli alunni del collegio medesimo a mezzo ambasciatore d'Italia a Londra (equiv. list. 228-13-9), lire 5785.75.

Dalla città di Dover per somma colà raccolta in sottoscrizione a mezzo ambasciatore d'Italia a Londra (equiv. list. 130), lire 3289.

Dal R. consolato generale d'Italia a Marsiglia in conto sottoscrizione colà aperta (equiv. frs. 10,000), lire 10,040.

Dal Banco di Italia de Rio de la Plata, Buenos Ayres in conto sottoscrizione aperta, lire 100,000.

Da Boecardo presidente del Comitato costituitosi a Caracas per somme raccolte in sottoscrizione (equivalente di frs. 14,000), tratta su Parigi meno bolli, lire 14,047.35.

Dal Comitato pro vittime costituitosi ad Atene con decreto Reale, per secondo versamento in conto sommo raccolto a mezzo Banca nazionale di Grecia (equivalente di frs. 120,485.90), lire 121,028.10.

N. R. In detta somma sono compresi frs. 84,628.60 per contribuzione del Governo ellenico, votata dal Parlamento in frs. 150,000 da cui furono detratti frs. 15,371.40 spese per le provviste portate sui luoghi del disastro dalle navi greche.

Dal R. console generale d'Italia a Beirut, in conto sommo colà raccolte in sottoscrizione (equivalente di frs. 5688.60), lire 5714.20.

Dal R. console generale d'Italia a Bastia in conto sommo raccolte in sottoscrizione (equivalente di frs. 1400), lire 1406.70.

Firenze.

Municipio di Santa Maria Monte, lire 175.
Sindaco di Vernia, lire 400.
Comune di Reggello, lire 550.
Comitato di Londa, lire 250.90.
Ferrovie dello Stato, lire 41.
Impresa facchini stazione di Campo di Marte, lire 54.

Genova.

Compagnia pesatori e ricevitori merci del porto di Genova, lire 100.
Impiegati del Conserzio autonomo del porto di Genova, lire 1070.

Livorno.

Stabilimento penale di Portofino, lire 50.

Milano.

Comune di Crescenazago, lire 10.
Id. Corte Palasio, lire 126.

Napoli.

Comitato italiani residenti Bellaire, Ohio, lire 653.
Società di beneficenza Gesù Cristo di M. S. in Buffalo, lire 256.25.
E. De Gubernatis, presidente del Comitato internazionale di Susa (Tunisia), lire 8376.
Professori e alunni Liceo musicale di Napoli, lire 206.60.
Zeni & Muggia, per conto Kar- ges, Hannover di Brunswick, lire 500.

Comitato frazione Bomerano (Agerola), lire 150.
Comune e consiglieri comunali di Massa e Cozzile, lire 276.
Società La Giovanile di mutuo soccorso Buffalo, N. Y., lire 509.85.
Società di mutuo soccorso Buffalo, N. Y., lire 257.50.

Palermo.

Giornale di Sicilia, lire 763.85.

Roma.

Comitato viterbese, lire 6000.
Giornale La Tribuna, lire 5140.75.
Consiglio di Stato (fondi d'ufficio), lire 500.
Personale della Direzione generale della sanità pubblica (Roma), lire 187.
Ambasciata del Giappone per conto di S. A. R. il principe Kuni, lire 1000.
Consiglieri di Stato, loro oblazioni, lire 1100.
Personale di segreteria del Consiglio di Stato, lire 103.
Comandante generale R. guardia di finanza per conto ufficiali del corpo, lire 45,007.95.
Unione teatrale, Jacob Casts di Leiden (Olanda) ricavo di festa di beneficenza, lire 172.20.
Istituto nazionale medico farmacologico di Roma, lire 642.
Associazione artistica di Palma (Spagna) ricavo rappresentazione di beneficenza, lire 126.20.
Pasquale Canale, per sottoscrizione fra abitanti di Bervie e Fordun (Scozia), lire 218.80.
Personale di servizio, Consiglio di Stato, lire 41.50.
Banca commerciale italiana, di ordine Banco italo brasiliano in San Paulo, p. c. Comitato di Campinas, lire 14,100.
R. Legazione d'Italia in Atene, lire 564.70.
Giuseppina Arnoulet, Angrogna, lire 10.
Antonio Bertalot, Angrogna, lire 10.
Pervenute dalla Società operaia di M. S. di Lanusei, lire 20.
Offerte dal comune di Valrovina (Vicenza), lire 50.

Offerte dalla scolaresca di Valrovina, lire 12.82.

Pervenute dal R. console generale d'Italia a Zara, come segue:

Raccolte a Spalato, Cittavecchia, Lesina, Bol (Brazza) e Lissa, dal R. vice console di Spalato, corone 1466.82.

Raccolte dal R. agente consolare a Sebenico, prodotto di un concerto di beneficenza, corone 1087.70.

Raccolte a Sebenico e ad Harin, corone 236.

Versate dalla Direzione del giornale croato *Narodni List* a sottoscrizione, corone 1120.

Versate dal potestà di Obbrovazzo a nome di quel Comune e popolazione, corone 115 (corone 4025.52, pari a lire 4209.91).

Raccolte dal R. console generale d'Italia in Dresda, lire 3682.10.

Versate dalla R. legazione d'Italia in Avana da quella colonia tedesca, lire 2165.40.

Raccolte dalla R. agenzia consolare d'Italia in Fairmont W. Y. A., lire 1572.82.

Operai dei monumenti e degli scavi della provincia di Roma, lire 140.80.

Personale di amministrazione e di servizio della R. casa, lire 7668.32.

Comune di Caulonia, lire 600.

Società di mutuo soccorso di Mammiano Pistoiese, lire 25.
Sollazzo Vittorio - Cipollina (Lorenza), lire 25.

Sindaco presidente Comitato di Monsummano, lire 30.

Avv. Carani Vincenzo per pronto festa beneficenza a Sciacca, lire 224.45.

Comitato di Santa Marinella, lire 1000.

Lia Maria, insegnante (Ravelli) lire 2.15.

Onor. Ernesto Marsaglia, deputato di San Remo, lire 3000.

Congregazione carità di Montecastelli, lire 50.

Comitato di Torralba, lire 133.20.

Ditta R. Hediger e fils di Biene, lire 1000.

Amministrazione del giornale *Il Messaggero*, lire 2382.15.

Dall'ambasciatore d'Italia Vienna, L. 30,784.12.

Da Werling Lambert (Lussembourg) per conto console E. Steichen, L. 984.

Raccolte dal R. vice console di Italia in Trieste, lire 997.36.

Raccolte dal R. console d'Italia a Malta, lire 3387.50.

Raccolte dal R. console d'Italia in Algeria, L. 20,038.

Raccolte dal R. console d'Italia a Veracruz, L. 4000.

Pervenute dalla R. Legazione d'Italia a Belgrado per conto di quel Municipio, lire 5000.

Raccolte dal R. console generale d'Italia a Pietroburgo, L. 33,288.05.

Pervenute dai sigg. Trinkaus per conto del R. consolato italiano di Dusseldorf, lire 3078.82.

Raccolte a Narbonne dal Comitato di soccorso presieduto dal sig. Le Maire e trasmesse pel tramite del sig. Raymel tesoriere del Consolato italiano di Dusseldorf, lire 6576.85.

Raccolte dal R. console d'Italia in Lione, L. 1041.80.

Raccolte dalla R. legazione d'Italia in Lisbona, L. 6674.56.

Rimesse dal R. consolato d'Italia in Bello Horizonte da quel Comitato, L. 7400.

Pervenute dal presidente del tribunale di Rocca San Casciano, quale prodotto di una seconda offerta elargita da tutti i funzionari addetti a quel tribunale, lire 50.

Torino.

Luigi Rostagno, maestro di Magnolia di Perrero (raccolte tra gli alunni della scuola), L. 730.

Comune di Canischio, lire 50.

Id. Piverone, lire 328.50.

Venezia.

R. Istituto nautico di Chioggia, lire 57.

Ancona.

Amministrazione comunale di Staffolo, lire 50.

Cittadini id., L. 380.70.

Brazzani Federico, capo verificatore agenzia coltivazione tabacchi di Chiaravalle, lire 2.

Impiegati e salariati del municipio di Arcevia, lire 114.75.

Comune id., lire 125.

Aquila.

Comitato di Castelvechio Calvisio, lire 400.90.

Cancelliere pretura Pizzoli, lire 4.90.

Comitato San Nicandro, lire 10.05.

Arezzo.

Comune Pieve San Stefano (2^a offerta), lire 100.

Presid. Comitato Fojano della Chiana, lire 1000.

Id. id. Ortignano Raggiolo, lire 15.80.

Ascoli.

Comitato di Grottamare, lire 65.86.

Id. Montefalco Appennino, lire 300.

Id. Montevideo Combate, lire 20.

Id. Omida, lire 32.55.

Bari.

Sindaco di Putignano, lire 35.15.

R. commissario D'Arienzo del comune di Bitonto, lire 3.85.

Intendente di finanza per conto Direzione lotto, lire 11.

Belluno.

Comune di Sappada, lire 300.

Id. di Lozzo di Cadore, lire 300.

Scuole elementari di Vodo, lire 7.50.

Comune di Forno di Canale, lire 150.

Alunni scuole di Gares, lire 5.

Municipio di Lavallo, lire 85.37.

Municipio di Soramonte, lire 283.77.

Benevento.

Pedicini Cosimo presidente Comitato del Consorzio agrario e Società operaia di Foglianise, lire 161.40.

Bergamo.

Comune di Rotafuori per conto scuole comunali, lire 4.79.

Id. di Sombreno, lire 1.60.

Id. di Sovere, lire 23.50.

Id. di Palazzago, lire 26.90.

Id. di Villongo Sant'Alessandro, lire 8.45.

Id. di Fiumenere, lire 3.57.

Bologna.

R. prefettura di Bologna per nuove offerte dei reclusi della casa penale di Castelfranco Emilia, lire 78.50.

R. prefettura per somme rac-

colte dal Comitato di Castelfranco Emilia, lire 318.70.

Callanissetta.

Comune di San Cataldo, lire 600.
Tesoriere comunale di Callanissetta, lire 2768.80.

Camera di commercio, lire 1500
Monte frumentario di Delia, lire 300.

Comune di Montedoro, lire 100.
Prefetto di Campobasso per conto del Comune di Fossalto, lire 200.

Per conto della Congregazione di carità di Fossalto, L. 50.

Per conto del Comitato di Fossalto, lire 240.85.

Per conto del Comitato di Morone nel Sannio, lire 500.

Per conto del Comitato di Castellino del Biforno, lire 51.10.

Per conto della direttrice asilo San Francesco d'Assisi in Carovilli, lire 2.

Comitato di Bonefro, lire 87.

Comitato di Pettoranello di Molise, lire 108.25.

Prefetto di Campobasso per conto impiegati della prefettura, lire 243.55.

Presidente del Comitato di Sant'Angelo in Grotte, lire 10.
Latteria sociale di Campobasso, lire 16.48.

Caserta.

Municipio di Cancellone Arnone, lire 200.

Municipio di Sparanise, lire 559.80.

Presidente del Comitato di Telle, lire 873.55.

Comitato di Dragoni, lire 381.65.

Reggente magazzini private di Pontecorvo, lire 3.

De Noia Ludovico, lire 11.80.

Ricevitore del registro di Ponza lire 9.

Catanzaro.

Comitato di Belvedere Spiniello per mezzo del prefetto, lire 209.25.

Comune di Belvedere Spiniello per mezzo del prefetto, lire 200.

Diversi sottoscrittori di Carfizzi, lire 90.50.

Chieti.

Prefetto, presidente Comitato provinciale, lire 1000.

Prefetto, presidente Comitato provinciale, lire 1100.

Cosenza.

Comitato soccorso Lungro, lire 201.55.

Id. id. Attilia, lire 70.

Comune id., lire 30.

Ripoli, Pasquale, Rovito, lire 56.15.

Sindaco Terranova, Sibari, lire 200.

Comune di Cerzeto, lire 869.20.

Cremona.

Comitato di Volongo (2° versamento), lire 11.35.

Ferrara.

Municipio di Sant'Agostino per conto filodrammatici Borgata San Carlo, lire 48.45.

Foggia.

Ricevute a mezzo ispettore capo della sezione movimento e traffico delle ferrovie dello Stato, lire 1264.20.

Forlì.

Comune di Montescudo, lire 3.50.

Grosseto.

Sindaco di Roccalbegna, lire 42.80.

Lecce.

R. prefettura - Nicola Caracciolo per conto Comitato di soccorso di Gallipoli, lire 7034.77.

R. prefettura - Comitato del comune di Morciano di Leuco, lire 597.30.

R. prefettura - Congregazione carità di Morciano di Leuco, lire 70.

R. prefettura - Gatti Domenico per conto circolo agricolo indipendente di Ceglie Mes-sapica, lire 35.

Sindaco di Palagianò offerte raccolte, lire 170.

Lucca.

Dall'esattore comunale di Buggiano per conto comune di Buggiano, lire 100.

Comitato del comune di Buggiano, lire 300.85.

Cinematografo Savola di Buggiano per ricavo di una serata di beneficenza, lire 67.20.

Macerata.

Sindaco Ripe San Ginesio, lire 35.70.

Comune di Macerata, lire 500.

Comune di Sarnano, lire 56.47.

Mantova.

Congregazione di carità di Sabbioneta, lire 60.

Società del Pik Nik di Porto Mantovano, lire 452.

Massa.

Sindaco di Guinegnano, lire 44.54.

Massa operai cotonificio Ligure al Forno, lire 124.30.

Ricevitore postale di Turritecava Pellini Oreste, lire 2.

Comitato soccorso Calice e Vepo, lire 86.

Modena.

Funzionari dell'ufficio del genio civile, lire 96.10.

Ufficiali e guardiani idraulici di Po-Seccia, Panaro e Naviglio, lire 161.89.

Capi cantonieri e cantonieri delle strade nazionali numeri 39 e 40, lire 110.85.

Novara.

Comune di Romentino, lire 581.20.

Asilo infantile Chiara Beldi di Romentino, lire 50.

Padova.

Prefetto di Padova, lire 579.80.

Comune di Montagnana, lire 7261.40.

Prefetto di Padova, lire 100.

Comune di Veggiano, lire 171.30.

Prefetto di Padova, lire 8.15.

Pesaro.

Comitato del comune di Carpegna, lire 115.71.

id. id. San vito sul Cesano, lire 25.

id. id. Tavoleto, lire 170.

id. id. Sant'Ippolito, lire 22.

Onofrio De Gregori, lire 1.

Congregazione carità Montegri-mano, lire 30.

Società mutuo soccorso di Mercatello, lire 20.

Piacenza.

Comune di Pecorara, lire 50.

Comitato id., lire 161.80.

Comune di Piozzano, lire 50.

id. Agozzano, lire 200.

Società mutuo soccorso Sarmato, lire 10.

Potenza.

Sottocomitato di Valsinni, lire 67.60.

Agenti custodia carceri Matera, lire 20.

Salerno.

Comitato di Ceraso, lire 419.70.
Personale dirigente e detenuti del carcere giudiziario Salerno, lire 54.69.

id. id. id., lire 61.

Comitato di Castelcivita, lire 1.50.

id. di Montecorvino Pugliano, frazione di Pontecagnano, lire 516.05.

Comitato in Caselle in Pittari, lire 111.

Comune di Stella Cilenta, lire 100.

Frazioni del comune di Stella Cilenta, lire 127.10.

Provveditore agli studi di Salerno per conto insegnante A. Rubana, lire 2.

Congregazione di carità di Contursi, lire 112.65.

Sassari.

Comune di Laerru, lire 50.

Comitato di Buddusò, lire 50.

Siracusa.

Personale finanziario di Siracusa (3^a offerta), lire 55.

Sora.

Comune di Pescosolido, lire 300.

Comitato municipale di Pescosolido, lire 205.90.

Treviso.

Comune di Cappella Maggiore, lire 3.

Comune di Fregona, lire 172.35.

Comune di Salgareda, lire 200.

Comitato di Morgano, lire 507.85.

Comitato del comune di Nervesa, lire 208.87.

Comune di Orsago, lire 200.

Ispettore scolastico di Treviso, lire 146.43.

Udine.

Personale Intendenza di finanza di Udine ed uffici dipendenti della provincia, lire 83.78.

Verona.

Componenti la compagnia delle guardie di città di Verona, lire 89.20.

Funzionari ed impiegati della R. questura della città e provincia di Verona, lire 195.41.

Vicenza.

Comitato soccorso di Arzignano, lire 125.90.

Comitato soccorso di Schiavon, lire 221.75.

Comune Grumolo delle Abbadesse, lire 100.

Comitato Torri di Quartesolo, lire 150.

Uffici esecutivi finanziari, lire 7

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Ieri a Londra, con il solenne consueto cerimoniale, del quale i lettori troveranno i particolari nei dispacci, fu inaugurata la nuova sessione del Parlamento inglese. Il Re Edoardo vi pronunciò il seguente discorso:

« Milords, signori,

« Sono molto commosso e molto soddisfatto per la calorosa accoglienza che è stata fatta a me e alla Regina, durante la nostra visita all'Imperatore ed all'Imperatrice di Germania, da parte di tutte le classi della società. Noi abbiamo avuto il maggior piacere nel rivedere le LL. MM. e credo fermamente che l'effetto della cordiale accoglienza di cui siamo stati oggetto da parte loro sarà di fortificare i sentimenti di amicizia tra i due paesi che sono reciprocamente indispensabili alla loro comune vita ed al mantenimento della pace.

« I nostri rapporti colle potenze straniere continuano ad essere amichevoli.

« Si sono fatti soddisfacenti progressi nei negoziati per le questioni estere.

« È stato concluso un trattato cogli Stati Uniti per regolare l'uso delle vie fluviali adiacenti alla frontiera internazionale tra il Canada e gli Stati Uniti. Tale questione è una delle più importanti per il Canada. Il punto di vista del Governo del Dominio fu studiato nei minimi particolari.

« Il nostro ambasciatore a Washington ha trattato pure colla cooperazione dei ministri della giustizia del Canada e di Terranova l'accordo circa la soluzione mediante la giurisdizione arbitrale della questione della pesca nell'America settentrionale.

« Spero che questo accordo sarà il mezzo per terminare in modo definitivo ed amichevole la questione, che fu lungamente discussa tra il nostro paese e gli Stati Uniti.

« Dei trattati arbitrali sono stati conclusi dal nostro Governo con quelli della Francia, dell'Italia e della Spagna.

« I trattati che erano giunti a termine sono stati rinnovati per un periodo di 5 anni e noi vi proponiamo di fare altri trattati cogli stessi intendimenti.

« La situazione in Persia continua a cagionare inquietudine.

« Il Governo non vuole allontanarsi dal principio del non intervento degli affari interni di questo paese.

« Nello stesso tempo il Governo pensa che lo stato di cose esistente in Persia esige che si stabilisca un regime rappresentativo sotto una forma pratica, per assicurare la realizzazione delle riforme indispensabili nel campo economico, finanziario ed amministrativo e per condurre la pace nel paese.

« Mettendo i disordini attuali in pericolo i numerosi interessi commerciali ed economici che l'Inghilterra e la Russia hanno in Persia, i due Governi hanno iniziato in questo momento uno scambio di vedute a tale riguardo.

« Sono lieto di pensare che sono migliorate le probabilità di una soluzione alle difficoltà sorte nei Balcani.

« Spero fermamente che si giungerà ad un accordo che sarà soddisfacente per tutti gli stati interessati.

« La notizia del disastroso terremoto che avvenne recentemente in Sicilia e Calabria destò i più vivi sentimenti di pietà per le popolazioni colpite da questa catastrofe. Gli ufficiali e i marinai della mia flotta prestarono la loro assistenza e gli approvvigionamenti navali e militari del Mediterraneo vennero utilizzati per venire in aiuto alle vittime.

« Mi compiaccio che il mio popolo abbia mostrato in occasione di questa terribile calamità la sua simpatia per la nazione italiana amica.

« La Conferenza internazionale che è adunata in questo momento a Londra arriverà, io lo spero fermamente, a trovare il modo di risolvere certe questioni di ordine marittimo. Le decisioni che questa Conferenza prenderà vi saranno sottoposte, affinché voi abbiate mezzo di esaminarle, quando si domanderà il vostro assenso a tali misure legislative, che potranno essere necessarie per mettere il nostro Governo in grado di ratificare la Convenzione sulla Corte internazionale per le prede.

« Il modo col quale sono state accolte le misure prese dal nostro Governo per migliorare l'amministrazione dell'India ci ha cagionato una profonda soddisfazione.

« Vi sarà pertanto immediatamente presentato un *bill* intorno ad affari che esigono la vostra sanzione. Io desidero vivamente che le misure, che si devono prendere per dare effetto alla politica annunciata dal mio Messaggio del novembre scorso ai principi ed ai popoli dell'India, possano proteggere imparzialmente gli interessi di tutte le classi e comunità nel mio Impero indiano e possano sviluppare la loro prosperità.

« L'opera compiuta dalla Convenzione per una più stretta unione delle Colonie dell'Africa del Sud, che ha terminato durante il corrente mese le sue sedute a Capetown, elaborando il piano di una Costituzione sud-africana, segna il termine della prima tappa nel consolidamento di questa parte importante del mio Impero.

« Signori della Camera dei Comuni!

« Vi saranno presentate in tempo utile le previsioni del bilancio e delle spese per l'anno venturo.

« Per diverse cause, tra le quali figurano il nuovo fondo costituito l'anno scorso per le pensioni per la vecchiaia e l'aumento di venuto necessario del bilancio della marina, le spese dell'anno in corso supereranno considerevolmente quelle dell'esercizio precedente.

« In queste circostanze i crediti necessari per i servizi dello Stato nel venturo anno richiederanno un esame molto approfondito, di guisa che vi rimarrà, credo, un tempo più breve per l'esame delle altre misure legislative.

« Milords e signori!

« Vi sarà nuovamente sottoposto il *bill* che tratta della questione agraria dell'Irlanda e della concessione di case nelle città, *bill* al quale avete consacrato nella scorsa sessione parte del vostro tempo e dei vostri lavori.

« Vi sarà poi presentato un *bill* riguardo alla separazione della Chiesa dallo Stato nel paese di Galles.

« Sono presentemente in possesso del rapporto della Commissione che ho istituita più di tre anni fa per fare una inchiesta sulla applicazione di assistenza e sulle misure da prendere per alleviare la miseria, proveniente dalla disoccupazione involontaria.

« Le conclusioni della Commissione stessa sono in questo momento oggetto del più serio esame da parte del mio Governo. Questo vi proporrà una legge tendente ad una migliore organizzazione del mercato del lavoro, mediante un sistema di borse del lavoro coordinate.

« Potendo in seguito apparire necessari altri progetti per rimediare alla disoccupazione, essi vi saranno presentati in vista di costituire centri industriali per alcune industrie ove predominano gli inconvenienti dello sfruttamento degli operai.

« Vi sarà sottoposto un progetto per la modificazione della legge relativa alle elezioni parlamentari ed alle circoscrizioni elettorali di Londra.

« Tra le proposte che vi saranno presentate in ordine alle misure finanziarie per l'anno in corso, ve ne sarà una per la modificazione della legge relativa alle pensioni per la vecchiaia, in certi punti ove si constatarono nella pratica ineguaglianze di trattamento.

« Vi sarà pure presentato un progetto tendente a proibire lo sbarco e la vendita nel Regno Unito del pesce pescato nelle regioni sottoposte a divieto di pesca nel mare che bagna le coste della Scozia.

« Sarete inoltre chiamati ad occuparvi dei progetti tendenti a modificare la legge contro l'ubriachezza ed a regolare gli approvvigionamenti di latte e le ore di lavoro nelle botteghe.

« Domando umilmente a Dio onnipotente di benedire i vostri lavori su tali questioni e su tutte le altre ».

Molti punti del discorso del trono vennero vivamente applauditi dai pari e dai deputati, specialmente quelli riguardanti l'esito della recente visita a Berlino e la commozone del popolo inglese per l'immane disastro di cui è stata vittima l'Italia.

Le trattative russo-turche per gli affari della Bulgaria sono prossime ad ultimarsi favorevolmente.

Il corrispondente da Pietroburgo del *Daily Telegraph* sull'argomento telegrafia:

« Kiamil Pascià, prima di lasciare il posto al suo successore « Giovane turco », ha coronata la sua opera pacifica, accettando la soluzione della disputa, fra l'Impero ottomano e la Bulgaria, proposta dal ministro Iswolski.

« Fra i risultati diretti di questa felice soluzione, saranno il pronto riconoscimento dell'indipendenza della Bulgaria e della sua trasformazione in Regno, e la ripresa delle relazioni di buon vicinato fra i suditi di Ferdinando I e quelli di Abdul Hamid, mentre l'ingegnoso espediente di Iswolski acquista agli occhi del popolo russo un carattere genuinamente slavo, e trionfa il principio da lui sancito, che il danaro proveniente dall'indennità per la guerra disinteressatamente combattuta per l'indipendenza della Bulgaria, doveva esser dedicato, disinteressatamente, al compimento di tale indipendenza ».

Le apprensioni destatesi nei circoli politici per il brusco cambiamento ministeriale verificatosi in Turchia cominciano a calmarsi.

Il nuovo Gran Visir si è affrettato ad annunziare che nessun mutamento avrà luogo nella direzione della politica estera, e che perciò non c'è nessuna ragione perchè l'Europa debba allarmarsi dalla caduta di Kiamil Pascià e che anzi questo fatto dovrebbe essere salutato come un trionfo delle istituzioni parlamentari. Ogni sforzo sarà fatto per condurre al più presto ad un risultato definitivo i negoziati che sono ancora sul tappeto, e, una volta compiuto questo, si procederà alla introduzione delle riforme interne con assai più energia e serietà che non fossero mostrate dall'altro ministro.

In una intervista avuta ieri l'altro con il corrispondente della *Neue Freie Presse*, Hilmi Pascià ha fatto la seguente esplicita dichiarazione:

« Mio primo atto è stato oggi l'invio di un dispaccio circolare a tutti gli ambasciatori di Turchia, dichiarando che la politica estera della Turchia rimane assolutamente la stessa, perchè essa è indipendente dal cambiamento delle persone e rimane una politica nazionale ».

Ha dato poi al corrispondente assicurazioni che i negoziati con l'Austria-Ungheria saranno ora condotti rapidamente ed ha dichiarato una pura invenzione la recente voce relativa ad un complotto contro il Sultano, voce che aveva lo scopo di nuocere alla costituzione.

R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Presiede Sua Eccellenza *Paolo Boselli*, vice presidente dell'Accademia.

Il vice presidente avverte che il presidente, senatore D'Ovidio ed il segretario Camerano sono assenti per dovere d'ufficio, ed il socio Segre è pure assente perchè indisposto. Esprime il vivo dispiacere di dovere annunziare notizie piuttosto allarmanti sulla malattia del collega Morera, e, con affettuose parole si fa interprete del sentimento di tutti, coll'augurare, che il caro ed esimio collega sfugga al grave pericolo.

Dà quindi lettura delle lettere, colle quali i professori Michele Barbi e Francesco Torraca ringraziano per il conferimento del premio Gautieri.

Il socio Guareschi presenta in omaggio la sua memoria « La chimica e Marco Polo », del prof. dott. Edoardo O. von Lippurann e ne parla.

Il presidente ringrazia.

Il socio Fileti presenta, per l'inserzione negli Atti, una nota dei dottori Ponzio e Charrier col titolo: « Sugli acilazoarili e sul comportamento di alcuni sali di diazonio verso l'etere ».

Il socio Naccari presenta, per la stampa nelle Memorie, un lavoro del dott. Luigi Botti « Ricerche sperimentali sulle illusioni ottico-geotermiche ».

Il presidente incarica i soci Naccari e Mosso di riferire intorno ad esso.

Il presidente comunica, che il signor ing. Francesco Adamoli ha mandato alla presidenza una sua Memoria manoscritta col titolo: « Sulle origini, sviluppo e durata di produzione delle energie cosmiche » e prega i soci Naccari e Jadanza di esaminarla e di riferirne alla Classe.

Il socio Mattiolo, anche a nome del socio Camerano, legge la relazione sulla Memoria del prof. Gola « Piante rare o critiche per la flora del Piemonte » favorevole per l'accettazione per la stampa.

La relazione è approvata dalla classe, e la stampa della Memoria è pure approvata a voti unanimi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, dal contrammiraglio Garelli e dal maggiore Selby, si recò a visitare l'Esposizione delle produzioni secondarie della vite.

Si trovavano a ricevere l'Augusto visitatore l'on. Ot-tavi, presidente del Comitato ordinatore, l'on. Frascara, vice presidente della Società fra gli agricoltori italiani, benemerita promotrice della Mostra, i signori componenti il Comitato e le giurie.

Con vivo interessamento, spesso elogiando gli espositori e le loro produzioni razionalmente ordinate e bellamente esposte, il Sovrano visitò la Mostra minutamente e ne espresse vive congratulazioni ai promotori.

S. E. Bertolini. — L'on. ministro dei lavori pubblici, Bertolini, in questi giorni si trattenne brevemente a Montebelluna, capoluogo del suo collegio elettorale, ed è stato oggetto delle più vive ed affettuose dimostrazioni da parte di quelle popolazioni.

Alla partenza dell'on. ministro da Montebelluna, che ha avuto

luogo ieri, alle ore 15, il largo viale che conduce alla stazione era gremito di popolo, convenuto nel centro del collegio anche dai vicini paesi.

Alla stazione si trovavano a salutare l'on. Bertolini, i sindaci e le Giunte dei Comuni del collegio ed un numero grandissimo di amici che vollero manifestargli la calda e cordiale simpatia da cui è circondata l'opera di lui al Governo, specialmente nei dolorosi avvenimenti di questi ultimi giorni.

Alla partenza del treno l'on. Bertolini fu vivamente acclamato.

L'on. ministro giunse stamane a Roma.

Nel paese del terremoto. — Il Consiglio comunale di Messina ha inviato al generale Mazza il seguente telegramma:

« Il Consiglio comunale di Messina che V. E. in ossequio alle civiche libertà volle ricostituire nella sua prima seduta porge sentiti ringraziamenti per la decisa e benefica opera spiegata nella terribile catastrofe.

« Alla gratitudine per la E. V. la cittadinanza desolata associa perenne ricordo, dell'eroismo e dell'abnegazione addimostrata nei più crudi momenti del disastro da ufficiali e da soldati qui da ogni parte accorsi.

Il prosindaco: *Martino* »

Il generale Mazza ha risposto col seguente telegramma:

« Comm. Martino, pro sindaco di Messina.

« Ringrazio vossignoria e l'intero Consiglio comunale del loro cortese telegramma che mi riuscì gradito non tanto per me quanto per l'esercito che insieme con la marina prestò opera patriottica e fraterno aiuto a codesta sventurata città. Accolga l'espressione dei miei fervidi voti pel pronto risorgimento della nuova Messina che auguro sorga dalle sue rovine più bella, più grande e più fiorente di prima.

Generale *Mazza* »

*** Il generale Mazzitelli, partendo da Reggio, ha inviato al conte Taverna, presidente della Croce Rossa italiana, la seguente lettera:

« Prima di lasciare questa terra desolata, dove l'opera della Croce Rossa si esplicò così umanitaria, generosa, efficace, è mio dovere, onorevole presidente, di esprimere la mia viva gratitudine pel concorso prestato nel lenire la grande sciagura.

Non è necessario che io enumeri le diverse forme sotto le quali si manifestò l'opera della Croce Rossa; diversi Comitati, fra cui mi piace ricordare quello di Napoli, primò qui giunto; gli ospedali così bene provveduti; l'assistenza sanitaria, portata sin nei più alti villaggi dell'Aspromonte; i treni-ospedali che si resero tanto utili; l'opera di soccorso apportata colle generose oculute distribuzioni di viveri ed indumenti.

L'opera della Croce Rossa fu superiore ad ogni elogio, specie se si tiene conto che essa fu chiamata ad agire in condizioni difficilissime, senza che le sia stato lasciato il tempo per procedere ad una regolare mobilitazione. Ne sono lieto come soldato perchè ne traggio sempre maggiore fiducia pel giorno in cui dovrà esplicarsi in altri campi l'opera della Croce Rossa, ne sono lieto come comandante in questa regione pel beneficio grande che essa ha recato in tanta sventura.

Nell'esprimere alla S. V. il mio grande compiacimento per il vivo interessamento di tutto il personale e particolarmente per l'intelligenza e l'operosità del delegato, marchese Negrotto, esprimo altresì, sicuro interprete dell'animo di queste genti, i sentimenti di viva gratitudine, che legheranno questa contrada alla nobilissima istituzione della Croce Rossa ».

Per i danneggiati dal terremoto. — Il sig. Joao de Carvalho, direttore del giornale *A Provincia do Pará* (Brasile) ha rimesso a S. E. il ministro degli affari esteri la somma di L. 6136.75, prodotto di una serata musicale e letteraria da lui organizzata a beneficio dei danneggiati.

*** Il Comitato generale romano « Pro Calabria e Sicilia » ha incassato a tutto ieri L. 901,437.16.

Francia e Italia. — La R. Accademia dei Lincei ha ricevuto dal presidente dell'Istituto di Francia la seguente nobilissima lettera:

« Istituto di Francia — Parigi 6 febbraio 1909.

Il presidente dell'Istituto al signor presidente dell'Accademia dei Lincei.

Signor presidente,

L'Istituto di Francia non si è contentato di esprimervi tutta la parte che prendeva con la Francia intera al lutto dell'Italia, ma ha voluto anche contribuire ai soccorsi che reclamavano i superstiti dal terribile disastro e dar loro una prova della sua viva simpatia. È stata aperta una sottoscrizione fra i suoi membri, ed io ho l'onore di inviarvene qui annesso l'importo in una tratta pagabile a Roma, per la somma di tremila lire.

L'Istituto di Francia doveva naturalmente servirsi del tramite dell'illustre Accademia che presiede, con la quale intrattiene da sì lungo tempo le relazioni della più dolce fratellanza.

Vogliate gradire, signor presidente, l'assicurazione della mia altissima e fraterna stima.

Il presidente dell'Istituto: *Bouchard* ».

A questa comunicazione, che tanto onora le due grandi Accademie e che dimostra nuovamente la intimità dei loro rapporti scientifici, il presidente dei Lincei ha risposto col seguente telegramma:

« Signor Bouchard, presidente dell'Istituto di Francia, Parigi.

Profondamente commosso dalla nuova prova di amicizia e di benevolenza che l'Istituto di Francia ha voluto dare all'Italia e all'Accademia dei Lincei, mi affretto a inviarvi l'espressione più calorosa della riconoscenza nostra e vi prego di esprimere questi sentimenti a tutti i vostri illustri colleghi. Io avrò l'onore di informarne la nostra Accademia nella sua prossima adunanza.

Il presidente dell'Accademia dei Lincei: *Blaserna* ».

In memoria di Carducci. — Ieri nell'aula magna della R. Università di Roma venne degnamente commemorato Giosuè Carducci ricorrendo il secondo anniversario di sua morte. Il sig. F. Valvassura, studente, trattò della funzione dell'arte nella vita sociale e l'opera di Carducci. Venne vivamente applaudito.

Da alcuni studenti vennero poscia declamate alcune poesie del Carducci fra grandi applausi ed acclamazioni al glorioso poeta.

Congresso degli agricoltori italiani. — Nella seduta di ieri, dopo che il presidente on. Ottavi ebbe data comunicazione della visita compiuta da S. M. il Re all'esposizione dei prodotti secondari della vita, il comm. dott. Grimaldi riferì sul tema: « Uva, mosti concentrati, lavorati, mostarde ed altri derivati e sottoprodotti dell'uva nell'alimentazione umana e degli animali ».

Il dott. D'Onofrio, presidente della Società agricola zootecnica di Palena, svolse poi una sua comunicazione sull'uso delle vinacce come alimento dei bovini.

Nella seduta pomeridiana il prof. Ugo Rossi parlò della concentrazione dei mosti, e il dott. Vecchia sulla tassazione dell'alcool in rapporto all'industria enologica.

Oggi il Congresso si riunì nei locali dell'Esposizione dove, nell'antimeriggio il prof. V. Mancini tenne una conferenza sul macchinario per la preparazione dei prodotti secondari della vite; e nel pomeriggio l'ing. E. Mancini trattò della refrigerazione e delle sue applicazioni ai prodotti della vite.

Manifesti elettorali. — L'autorità municipale di Roma comunica:

« Il regolamento 7 e 10 giugno 1907 per il servizio delle affissioni, stabilisce all'art. 2 che sono eccettuate dal diritto di privativa comunale, a termine di legge, gli avvisi e i manifesti in materia elettorale, nel periodo delle elezioni politiche.

« In seguito a tale disposizione chiunque potrà affiggere o fare affiggere manifesti elettorali senza l'intervento dell'Agenzia municipale.

« Nell'intento, peraltro, di facilitare le affissioni ai vari Comitati

e di tutelare nel tempo stesso i diritti del Comune sui quadri di sua proprietà, si avverte chiunque possa avervi interesse che l'on. Giunta ha autorizzato l'Agenzia municipale ad assumere l'affissione dei manifesti elettorali sui propri quadri, con il ribasso del 50 0/0 sulla tariffa, qualunque sia l'ammontare della Commissione.

« In seguito di ciò si avvertono i vari Comitati, che l'affissione di manifesti fatta all'infuori dell'intervento dell'Agenzia, non potrà essere consentita sui quadri di proprietà municipale, i quali rimangono esclusivamente riservati alle affissioni commesse direttamente all'Agenzia stessa.

« I manifesti abusivamente affissi nei quadri in parola, saranno tolti dagli agenti del Comune, a norma degli articoli 9 e 10 del regolamento sopra richiamato ».

Cuore di marinaio. — Il foglio d'ordine del Ministero della R. marina reca:

Il marinaio Ermanno Baldi, da Firenze, dell'equipaggio della R. nave *Regina Elena*, ebbe offerta la somma di L. 400 dal tenente colonnello dei bersaglieri sig. Giuffrida per l'opera volonterosa ed intelligente compiuta nel salvataggio del detto ufficiale e per le delicate ed amorevoli cure prodigate alla famiglia stessa.

Il marinaio Baldi, avutane l'autorizzazione dai superiori, accettò tale dono, devolvendo l'importo a favore dell'« Opera nazionale di patronato *Regina Elena* ».

Per talé atto generoso il ministro Mirabello ha conferito un solenne elogio al bravo marinaio Ermanno Baldi.

Anfiteatro Corea. — Domani, alle ore 16, avrà luogo al Corea il secondo ed ultimo concerto orchestrale diretto da Egisto Tango.

Verrà eseguito il seguente programma:

Mozart — « Le nozze di Figaro » (ouverture).

Mozart — « Sinfonia n. 40 in sol min. ».

Alfano — « Poema italiano » (suite romantica in 4 episodi).

Saint-Saëns — « Sansone e Dalila » (baccanale).

Movimento commerciale. — Il 15 corrente furono caricati a Genova 957 carri, di cui 357 di carbone nel commercio e 49 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 374, di cui 136 di carbone pel commercio e 7 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona ne furono caricati 336, di cui 212 di carbone pel commercio e 47 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 205, di cui 58 di carbone pel commercio e 71 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spezia 124, di cui 38 di carbone pel commercio e 43 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — La R. nave *Vesuvio* è partita da Colombo per Mahé il 15 corrente. La *Caprera* è giunta a Zanzibar il 13 corrente.

Marina mercantile. — Il *Principe di Piemonte*, del Lloyd Sabauda, è partito da Teneriffa per Genova. L'*Argentina*, della Veloce, ha transitato da Santos per Buenos Aires.

ESTERO.

La tempra dell'acciaio. — Nei circoli industriali inglesi è vivamente commentato l'annuncio fatto da un giornale di Sheffield, circa la scoperta di un nuovo sistema di produzione e tempra dell'acciaio avvenuta per merito di una ditta di quella città.

È noto che Sheffield è il centro dell'industria delle lame di acciaio di ogni genere e dimensione, adattabili a qualsiasi uso, dal temperino da tasca al rasoio finissimo e dal rasoio alla sega circolare.

La ditta Jonas and Clover, da qualche tempo faceva esperimenti per trovare un sistema di produzione del metallo necessario all'industria locale, che fosse più economico dei consueti e fornisse un prodotto di più alta resistenza.

Dopo tre anni di prove costosissime, la ditta è riuscita a produrre acciaio che può essere indifferentemente temperato nell'acqua, nell'olio od a pressione atmosferica, e la cui resistenza si afferma es-

sere da cinque a sette volte superiore a quella del migliore acciaio finora ottenuto.

Lo specialista metallurgico prof. Arnold avendo esaminato il metallo prodotto col nuovo sistema avrebbe dichiarato che nulla può eguagliare la sua resistenza.

In quanto al sistema di fabbricazione si tratta di cosa affatto nuova.

È notevole che tutte le più grandi invenzioni relative all'industria dell'acciaio sono avvenute in Sheffield.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 16. — Rifaat Pascià ha accettato il portafoglio degli esteri.

Tewfik Pascià rifiuta di occuparsi del disbrigo degli affari in corso del Ministero degli esteri sino all'arrivo del suo successore.

NEW YORK, 16. — Un telegramma da Messico annunzia che 300 persone sono morte in un incendio scoppiato nel teatro di Acapulco.

La catastrofe è avvenuta la sera del 14.

Il ritardo nella trasmissione della notizia è dovuta al fatto che l'ufficio telegrafico è rimasto completamente distrutto in seguito all'incendio stesso.

VIENNA, 16. — La *Politische Correspondenz* pubblica:

La notizia che il Gabinetto di Vienna ha inviato o sta per inviare una nota-circolare circa la questione dei Balcani è completamente infondata.

MESSICO, 16. — Il teatro di Acapulco era costruito in legno. Quando l'incendio si manifestò, un migliaio di persone assistevano alla rappresentazione di gala data in onore del signor Damian Flores, governatore dello Stato di Guerrero.

È stato un apparecchio cinematografico che ha comunicato il fuoco alle scene.

Il pubblico, spaventato, si precipitò verso le tre uscite: esse erano però molto strette e furono presto ingombre. Il calore era intenso. Fu impossibile soccorrere le persone che erano rinchiusi nel teatro le quali rimasero letteralmente bruciate o soffocate.

La maggior parte delle vittime apparteneva a famiglie ricche, parecchie delle quali sono ora completamente estinte.

BUDAPEST, 16. — Questa notte, alle ore 2, a Keckskemet, Nagy-körös, Czegeld e Félégyhaza è stata avvertita una scossa sismica della durata di 10 secondi, accompagnata da rombo sotterraneo. La popolazione è fuggita nella campagna.

Si sono riscontrate solamente alcune fenditure nei muri, ma non vi sono gravi danni.

LONDRA, 16. — Oggi, col cerimoniale solenne, ha avuto luogo l'apertura della quarta sessione dell'attuale legislatura parlamentare.

Il Re e la Regina si sono recati al palazzo di Westminster in una berlina tirata da otto cavalli, scortata dai corazzieri e seguita da altre berline di gala, nelle quali erano i dignitari della Corte ed i personaggi del seguito.

I Sovrani lungo il percorso sono stati acclamati da grande folla.

COSTANTINOPOLI, 16. — L'*Ikdam* annuncia che la Porta contrarrà un prestito per la costruzione del porto di Benghasi.

SOFIA, 16. — Ieri mattina, alle ore 2.23, in gran parte della Bulgaria, specialmente nella metà orientale, si sono avvertite delle scosse di terremoto, che si sono rinnovate fra le 11.34 e le 11.42, per un raggio più esteso.

Parecchie città, villaggi e case sono rimasti danneggiati; parecchie piccole case e comignoli sono crollati.

La popolazione è spaventata.

A Sofia le scosse sono state poco avvertite.

LISBONA, 16. — Una leggera scossa di terremoto è stata avvertita a Penafiel e a Porto.

LONDRA, 16. — L'aula della Camera dei comuni è gremita, avendo il primo ministro, Asquith, rivolto un caldo invito alla maggioranza di assistere alla seduta in cui si svolgerà una importantissima discussione.

È aperta la discussione sull'Indirizzo in risposta al discorso del Trono.

LONDRA, 16. — Una terribile esplosione è avvenuta nella miniera di carbon fossile di West Stanley, nel nord-ovest della contea di Durham.

Circa 200 operai che lavoravano nella miniera sono sepolti. L'esplosione ha danneggiato l'ingresso dei pozzi cagionando gravi ostacoli al salvataggio.

Si crede che vi siano numerose vittime.

PARIGI, 16. — Si ha da Numea: Un violento uragano imperversa da tre giorni sulla Nuova Caledonia. Sono segnalate inondazioni. Una gran parte del raccolto del caffè è distrutto. Numerose imbarcazioni sono perdute. Non vi sono vittime.

Le comunicazioni telegrafiche, che erano interrotte, sono ora ristabilite.

PARIGI, 16. — *Senato.* — Si discutono i crediti supplementari. Prevost de Launay, della Destra, critica l'organizzazione dei servizi delle poste ove tutto, dice egli, è subordinato alla politica. L'oratore attacca specialmente una lettera inviata da Symian ad un deputato della maggioranza, accordandogli un favore, dice l'oratore, riservato agli amici politici. Questa lettera fu affissa ai muri.

Symian risponde che il suo nome e la sua firma gli furono carpi di sorpresa. Mai egli scrisse una lettera simile.

Prevost riconosce la buona fede di Symian, ma chiede una inchiesta.

Il ministro Barthou promette l'inchiesta che sarà completa e severa.

L'incidente è chiuso e la seduta è tolta.

MESSICO, 16. — Gli uffici telegrafici, postali e delle dogane di Acapulco sono stati danneggiati dall'incendio del teatro; tutti i documenti e le lettere raccomandate sono stati però messi in salvo.

Le autorità hanno fatto scavare ieri grandi trincee, nelle quali sono stati deposti i cadaveri. È stato impossibile ristabilirne le generalità perchè il fuoco li ha resi irrecognoscibili.

WASHINGTON, 16. — Secondo il console americano ad Acapulco, l'incendio del teatro ha fatto oltre 200 vittime.

COSTANTINOPOLI, 16. — Scosse di terremoto sono state avvertite sabato nel vilayet di Bigha.

Un certo numero di edifici pubblici e di case particolari sono rovinati e sono state lesionate. Si parla di una trentina di morti e feriti.

Le autorità hanno distribuito tende.

LONDRA, 16. — *Camera dei comuni.* — Si inizia la discussione dell'indirizzo in risposta al discorso del Trono.

Rogers liberale, domandando che si approvi l'indirizzo, ricorda la catastrofe che colpì la Sicilia e la Calabria e i sentimenti di simpatia verso l'Italia che la catastrofe provocò in Inghilterra.

L'oratore soggiunge: Siamo legati all'Italia da vincoli di amicizia e di benevolenza e la Camera ricorderà con piacere che nell'ora del dolore il popolo italiano ha ricevuto l'opportuno soccorso della marina inglese. (Applausi).

Rogers si compiace che la parte del discorso del Trono che riguarda le questioni internazionali sia una nota di pace e di buon volere. L'entusiasmo e la cordialità che hanno caratterizzato l'accoglienza fatta ai Sovrani inglesi a Berlino contribuiranno a dissipare i malintesi che sono potuti sorgere in certi circoli dalle due parti del Mare del Nord.

Balfour si associa a queste parole. Non ha alcuna critica da fare contro i provvedimenti presi dal Governo per ciò che concerne gli affari esteri. Fa tuttavia alcune riserve riguardo alla Persia, perchè

egli non è sicuro che la costituzione democratica, stabilita sotto le pressioni della Russia e dell'Inghilterra, possa essere un rimedio per tutte le difficoltà economiche e commerciali di quel paese.

Parlando della situazione agraria in Irlanda, l'oratore accusa il Governo di lasciare impunemente violare la legge.

Prende poscia la parola il primo ministro.

Asquith, a proposito della questione d'Oriente, dice: Noi abbiamo fatto e continueremo a fare del nostro meglio per giungere ad una soluzione pacifica delle difficoltà balcaniche.

Elogia vivamente sir E. Grey e rileva, anche a nome del Governo inglese, la moderazione dimostrata da Kiamil Pascià durante i negoziati con le potenze estere.

Confida che i successori di Kiamil Pascià continueranno la sua politica che sembrava prossima a giungere ad un compromesso, onorevole per tutti e non svantaggioso per la Turchia, con l'Austria-Ungheria e la Bulgaria.

I problemi che restano a risolversi, quantunque meno importanti non richiedono menò un trattamento prudente e simpatico verso la Serbia, il Montenegro e la Grecia.

Asquith dichiara che non gli spetta di commentare il mutamento di Ministero avvenuto a Costantinopoli, ma esprime l'augurio di vedere la Turchia resa più forte, mercè la riforma della sua amministrazione, ed entrata definitivamente nella via della libertà e dell'eguaglianza.

Il primo ministro, continuando, dice: In Persia la situazione è molto poco soddisfacente ed essa non fa che peggiorare col trascorrere del tempo.

Il Governo inglese non cerca di amministrare un rimedio occidentale a mali orientali, ma ritiene che non vi sia nessuna probabilità di miglioramento, salvo che lo Scià non mantenga la promessa di stabilire in Persia le istituzioni rappresentative su saldi basi ed in forma pratica.

Il primo ministro, continuando, dice che il Governo britannico vuole continuare a non intervenire negli affari della Persia, ma, stante il pericolo che la situazione presenta in una parte della Persia, ha consigliato ripetutamente allo Scià, d'accordo con la Russia, di mantenere le promesse fatte. L'Inghilterra non può andare più oltre, senza giungere all'intervento diretto, che desidera evitare.

Ma il Governo inglese non consentirà nessun prestito o nessuna specie di aiuto per lo Scià, finchè questi persevererà nella sua disastrosa politica.

Attualmente i Governi inglese e russo si trovano pienamente d'accordo nella questione persiana.

Asquith risponde poscia a Balfour. Dichiara che riconosce l'esistenza di uno stato di cose deplorabile in alcuni punti dell'Irlanda, ma la responsabilità ricade un po' su coloro che sono incaricati di applicare le leggi, e non vi è nulla in esse che permetta di ottenere le testimonianze necessarie per punire gli atti di boicottaggio e di intimidazione.

Asquith soggiunge: Spero che il programma indicato nel discorso del Trono potrà essere interamente esaurito durante la sessione.

Passando alla questione finanziaria, Asquith dice che questa sarà la principale della sessione.

Tutte le misure proposte faranno parte del programma di riforme sociali, delle quali le pensioni operaie saranno le prime ad essere effettuate.

LONDRA, 16. — *Camera dei lordi.* — Lord Liverpool, lord Hymphill, il marchese di Lansdowne e lord Crewe esprimono parole di simpatia verso l'Italia per la catastrofe che ha colpito la Sicilia e la Calabria e manifestano la loro soddisfazione perchè la marina inglese ha potuto prestare soccorso alla nazione amica.

WASHINGTON, 16. — La Camera ha approvato una legge la quale prescrive che tutti i transoceanici che trasportano passeggeri dovranno essere muniti di apparecchi radiotelegrafici.

COSTANTINOPOLI, 17. — Il Gran Visir, Hilmi Pascià, ha dato annuncio a tutti gli ambasciatori che il nuovo Gabinetto ha intenzione di seguire la politica amichevole attuale verso le potenze estere e di intrattenere buone relazioni cogli Stati balcanici.

Il consigliere finanziario, Laurent, ha rimesso al Gran Visir una memoria, nella quale raccomanda vivamente la riduzione delle spese.

Il Consiglio dei ministri ha fissato i termini del programma che Hilmi Pascià sottoporà oggi alla Camera, ponendo la questione di fiducia.

NEW YORK, 16. — I giornali smentiscono la voce che Roosevelt si rechera a far visita al Papa, quando si rechera in Italia, e dicono che Roosevelt da Napoli proseguirà direttamente per l'Africa senza recarsi a Roma.

LONDRA, 17. — *Camera dei lordi.* — (Continuazione). — Lord Greve dice che può attestare, per esserne stato testimone, l'estrema cordialità del ricevimento fatto a Berlino ai Sovrani inglesi da parte di tutti, dal più grande al più umile, senza distinzione di classi o di professioni.

Lord Greve ammette che le visite di questo genere non bastano per risolvere questioni internazionali irritanti, nè per fare scomparire animosità internazionali profondamente radicate, ma soggiunge che, nel caso dell'Inghilterra e della Germania in cui non vi sono questioni importanti da risolvere e non vi è nessun motivo di animosità, la recente visita non può avere che eccellenti effetti.

Il desiderio dei due Governi è che le due nazioni, senza compromettere le loro alleanze ed i loro accordi rispettivi, conservino, l'una verso l'altra, una attitudine amichevole e colgano ogni occasione per cooperare in modo armonico, non soltanto al mantenimento della pace mondiale, ma altresì allo sviluppo dei numerosi interessi rispettivi, evitando che quelli dell'una si trovino in conflitto con quelli dell'altra.

DURHAM, 17. — Il primo tentativo di soccorrere gli uomini sepolti nella miniera di West Stanley è fallito a causa dei danni che sono stati cagionati ai pozzi dalla esplosione.

Alle 10 di iersera l'incendio sembrava diminuire, ma era sempre impossibile di scendere nelle miniere. Lo spettacolo era spaventoso.

Donne e fanciulli piangono e singhiozzano chiamando i loro mariti ed i loro padri. Vi è ancora una lieve speranza di salvare gli operai sepolti perchè si odono battere dei colpi in fondo ai pozzi.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

16 febbraio 1909

barometro è ridotto allo zero	0°.
L'altezza della stazione è di metri	50.80.
Barometro a mezzodi	750.59.
Umidità relativa a mezzodi	68.
Vento a mezzodi	NE.
Stato del cielo a mezzodi	coperto.
Termometro centigrado	massimo 7.6.
	minimo 0.0.
Pioggia in 24 ore	—

16 febbraio 1909.

In Europa: pressione massima di 769 sulla Gran Bretagna, minima di 734 sulla Russia settentrionale.

In Italia: nelle 24 ore: barometro ovunque disceso, fino a 9 mm. sul Piemonte e Veneto; temperatura irregolarmente variata; pioggerelle sulla Calabria e Sicilia.

Barometro: generalmente livellato intorno a 756.

Probabilità: venti moderati settentrionali al nord, deboli vari altrove; cielo generalmente vario; piogge sparse.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 16 febbraio 1909.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	del cielo	del mare	precedente	
	ore 8	ore 8	Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ..	1/4 coperto	legg. mosso	10 0	4 9
Genova	coperto	calmo	8 4	2 0
Spezia	coperto	mosso	10 0	1 8
Cuneo	sereno	—	4 0	— 3 0
Torino	sereno	—	0 5	— 5 6
Alessandria	sereno	—	2 4	— 8 2
Novara	1/2 coperto	—	6 0	— 5 2
Domodossola	3/4 coperto	—	2 8	— 7 1
Pavia	coperto	—	3 0	— 8 4
Milano	coperto	—	3 4	— 4 3
Como	1/4 coperto	—	3 6	— 5 0
Sondrio	1/4 coperto	—	3 6	— 3 8
Bergamo	coperto	—	3 9	— 2 8
Brescia	3/4 coperto	—	3 2	— 2 7
Cremona	coperto	—	1 4	— 2 9
Mantova	3/4 coperto	—	4 0	— 2 2
Verona	nebbioso	—	5 2	— 1 7
Belluno	3/4 coperto	—	0 9	— 6 6
Udine	coperto	—	4 1	— 2 6
Treviso	3/4 coperto	—	4 5	— 1 3
Venezia	coperto	calmo	4 8	— 0 7
Padova	coperto	—	6 2	— 1 0
Rovigo	nebbioso	—	5 0	— 3 8
Piacenza	3/4 coperto	—	0 9	— 6 0
Parma	3/4 coperto	—	1 9	— 4 3
Reggio Emilia ..	3/4 coperto	—	2 3	— 3 9
Modena	1/2 coperto	—	3 0	— 2 1
Ferrara	coperto	—	3 8	— 2 1
Bologna	1/4 coperto	—	2 7	— 0 3
Ravenna	coperto	—	3 2	— 3 2
Forlì	3/4 coperto	—	4 6	— 2 2
Pesaro	coperto	calmo	4 0	0 0
Ancona	3/4 coperto	calmo	4 0	— 1 0
Urbino	coperto	—	0 3	— 3 2
Macerata	3/4 coperto	—	2 1	— 2 9
Ascoli Piceno ..	—	—	—	—
Perugia	piovoso	—	2 5	— 3 8
Camerino	coperto	—	0 0	— 5 1
Lucca	coperto	—	7 7	— 1 1
Pisa	coperto	—	9 9	0 1
Livorno	coperto	mosso	7 8	1 0
Firenze	coperto	—	6 8	— 0 2
Arezzo	coperto	—	4 8	— 1 6
Siena	coperto	—	3 9	— 1 5
Grosseto	coperto	—	7 2	— 2 0
Roma	coperto	—	9 2	0 0
Teramo	coperto	—	5 0	— 2 5
Chieti	1/2 coperto	—	2 8	— 2 0
Aquila	coperto	—	1 0	— 5 8
Agnone	sereno	—	1 7	— 5 0
Foggia	coperto	—	5 1	1 4
Bari	coperto	legg. mosso	7 2	3 7
Lecce	nebbioso	—	9 8	4 9
Caserta	1/2 coperto	—	8 0	2 0
Napoli	coperto	calmo	7 9	3 1
Benevento	3/4 coperto	—	3 2	0 7
Avellino	1/4 coperto	—	7 2	0 3
Caggiano	coperto	—	1 4	— 1 0
Potenza	nebbioso	—	1 0	— 2 0
Cosenza	sereno	—	6 5	1 6
Tiriolo	3/4 coperto	—	5 2	— 1 8
Reggio Calabria ..	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	calmo	11 9	6 6
Palermo	—	—	—	—
Porto Empedocle ..	—	—	—	—
Caltanissetta	coperto	—	7 0	1 0
Messina	—	—	—	—
Catania	sereno	calmo	12 2	4 6
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	12 6	5 3
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	12 0	2 0
Sassari	coperto	—	8 0	2 9